



Comune di Voghera

Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari della Città

*“ViVi Voghera
Lo spazio e il tempo”*

| | |
|--|-----------|
| 1. IL COMUNE DI VOGHERA E LE POLITICHE TEMPORALI..... | 3 |
| 2. CONTESTO DI RIFERIMENTO | 5 |
| 2.1 ANALISI SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO..... | 5 |
| 2.2 INDAGINE DEMOGRAFICA | 5 |
| 2.3 L'ECONOMIA..... | 7 |
| 2.4 ANALISI DEI DATI. LE OPPORTUNITÀ E I RISCHI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO..... | 8 |
| 2.5 L'OFFERTA DEI SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ DI AMBITO SOVRACOMUNALE | 9 |
| 3. GLI INDIRIZZI E LE AZIONI DEL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI | 11 |
| 3.1 IL MODELLO METODOLOGICO..... | 11 |
| 4. INDAGINE PRELIMINARE | 12 |
| 5. LE AZIONI PILOTA | 14 |
| 5.1 "LA GIORNATA DEL CENTRO STORICO DI VOGHERA" | 14 |
| 5.2 "UNA CARTA PER I SERVIZI" | 18 |
| 6. GLI INDIRIZZI STRATEGICI E LE AZIONI DEL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI..... | 20 |
| 6.1 LA SELEZIONE DELLE PRIORITÀ: GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PIANO | 20 |
| 7. LA REDAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI COLLEGATO AL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI | 47 |
| 7.1 LE ATTIVITÀ CULTURALI-RICREATIVE E SCOLASTICHE ATTIVITÀ SCOLASTICHE | 47 |
| 8. IL PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE DEL PIANO | 49 |
| 8.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE..... | 49 |
| 8.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELLA COMUNICAZIONE..... | 50 |
| ALLEGATI..... | 60 |

1. IL COMUNE DI VOGHERA E LE POLITICHE TEMPORALI

La Legge Regionale 28 del 28 ottobre 2004 prevede che i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti definiscano e approvino il **Piano Territoriale degli Orari della Città**, strumento finalizzato all'armonizzazione ed alla conciliazione dei tempi dei cittadini per le attività di tipo lavorativo, familiare, sociale, economico e del tempo libero. Il fine è quello di sostenere la qualità della vita favorendo la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé.

In ottemperanza alla legge 8 marzo 2000, n. 53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città) e dell'art. 50 comma 7 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali), è compito dei Comuni realizzare il coordinamento e l'amministrazione degli orari dei servizi pubblici, di pubblico interesse o generale, ivi compresi gli uffici centrali e periferici delle amministrazioni pubbliche, gli esercizi commerciali e i pubblici esercizi, le attività di trasporto, socio-sanitarie, di formazione e istruzione, culturali, sportive, turistiche e di spettacolo.

Come previsto nell'articolo 5 della Legge Regionale 28/2004, il Piano Territoriale degli Orari è lo strumento d'indirizzo strategico che, a livello comunale o sovracomunale, realizza il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari, indica le modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione del territorio di riferimento e si articola in politiche e progetti, anche sperimentali o graduali.

La diversificazione degli orari di lavoro, la congestione urbana, l'espansione dell'economia dei servizi, il cambiamento degli stili di vita, rendono necessarie politiche temporali in grado di armonizzare e coniugare gli orari che agiscono su tre sfere:

- tempi individuali;
- tempi urbani;
- tempi sociali.

I riferimenti alle politiche temporali ed i rispettivi obiettivi pianificatori sono specificatamente individuati nei documenti programmatici dell'Amministrazione Comunale. Nel Programma di Mandato del Sindaco 2010-2015, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/6/2010, il Piano Territoriale degli Orari è il primo progetto indicato nell'ambito delle politiche giovanili e di Pari Opportunità. Inoltre, sia nel Piano Generale di Sviluppo, sia nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/4/2011, lo sviluppo delle politiche di genere per favorire le pari opportunità in tutti gli ambiti d'interesse, costituiscono obiettivi esplicitamente fissati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale di Voghera riconosce il ruolo delle politiche temporali quale presupposto per un miglioramento qualitativo dei servizi della città, della sua vivibilità e quale strumento di riequilibrio sociale. A tali obiettivi intende far fronte attraverso il Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari, definendo 5 specifiche politiche strategiche:

- **la mobilità sostenibile**, da implementare quantitativamente e migliorare qualitativamente;

- **la riqualificazione degli spazi pubblici;**
- **il coordinamento degli orari dei servizi sul territorio con il sistema degli orari di lavoro;**
- **l'uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse;**
- **l'accessibilità e fruibilità temporale dei servizi.**

In tale contesto, gli elementi che l'Amministrazione Comunale ha individuato come caratterizzanti il Piano Territoriale degli Orari della Città e funzionali al raggiungimento dei succitati obiettivi possono essere sintetizzati in:

1. Consapevolezza che **la qualità del servizio e degli spazi urbani è fortemente dipendente dall'accessibilità e fruibilità degli stessi** e che la qualità del servizio si attua attraverso la conoscenza di tutti i bisogni che ruotano attorno ad esso;
2. Volontà di **orientare la pianificazione cittadina ad un approccio spazio temporale**, individuando azioni di sinergia tra le previsioni urbanistiche del Piano di Governo del Territorio – Piano dei Servizi e le politiche temporali del Piano Territoriale degli Orari. L'idea, la previsione e la localizzazione di un servizio collettivo, di un "contenitore" in sede di pianificazione territoriale non può prescindere dalla definizione del suo "contenuto"
3. Scelta di bilanciare in logica di **pari opportunità in genere** le progettualità del Piano Territoriale; non si può, infatti, prescindere dalla considerazione che le problematiche connesse alla conciliazione temporale oltre a ricadere in misura predominante sulle donne, perno dell'istituzione familiare, devono avere riguardo anche per categorie sociali deboli: gli anziani, i bambini, i malati, gli stranieri, e gli indigenti.

Per i motivi esposti è stato costituito, integrandolo con l'Ufficio di Piano del Piano di Governo del Territorio, l'UFFICIO PIANO DEI SERVIZI E DEGLI ORARI, in grado di individuare e implementare strategie per coinvolgere quanto più possibile soggetti interni al Comune ed esterni, pubblici e privati.

2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 *Analisi socio economica del territorio*

La Città di Voghera, terzo comune per popolazione della provincia di Pavia, dopo il capoluogo e Vigevano, è il principale centro dell'Oltrepo per popolazione e punto di riferimento per i Comuni della Valle Staffora.

La Città costituisce un nodo di comunicazione strategico, essendo posizionata all'incrocio tra le direttrici stradali e ferroviarie Milano-Genova e Torino-Bologna.

Da centro legato ad una secolare attività di sostentamento agricolo sino al periodo del primo conflitto mondiale, ha assistito dapprima al passaggio da una economia del settore primario a quella del secondario, con la nascita di numerose realtà produttive che per diversi decenni hanno costituito il motore socio-economico locale. Nel corso del passato recente, a partire dagli anni '70, la progressiva dismissione della quasi totalità delle realtà produttive dislocate e le conseguente sostituzione di una forma di propulsione economica sostanzialmente rigida con il più variegato sistema del terziario, ha indotto a sostanziali mutamenti nell'assetto socio-economico della città con ripercussioni fondamentali sui tempi sociali ed individuali. Si è passati via via da una griglia temporale rigida, fortemente condizionata dalla dominanza del tempo di lavoro, ad una "scomposizione" dei tempi sociali ed individuali su diversi livelli, paleando nuove criticità legate anche all'evoluzione del ruolo femminile in seno alla famiglia.

2.2 *Indagine demografica*

Attraverso l'analisi demografica si sono individuate tendenze rilevanti a livello comunale e di area di riferimento per la definizione di policies a livello locale.

All'inizio del 2011 risultavano residenti nel comune di Voghera 39.887 persone, a conferma di una tendenza generale di progressivo incremento demografico della popolazione avviatasi dal 2007, dopo un periodo di relativa stabilità compreso tra il 2001 ed il 2007. Infatti, tra il 2001 ed il 2007 si è assistito ad un dato demografico sostanzialmente statico nel quale la popolazione residente ha oscillato tra 38.100 e 38.400 abitanti.

A partire dal 2007 (39.250 ab.) si è assistito ad una progressiva crescita che ha portato nel 2008 a 39.763 residenti, nel 2009 a 39.741 e nel 2010 a 39.88.

Entrando in maggior dettaglio dell'analisi del saldo migratorio riferita all'ultimo triennio si individua:

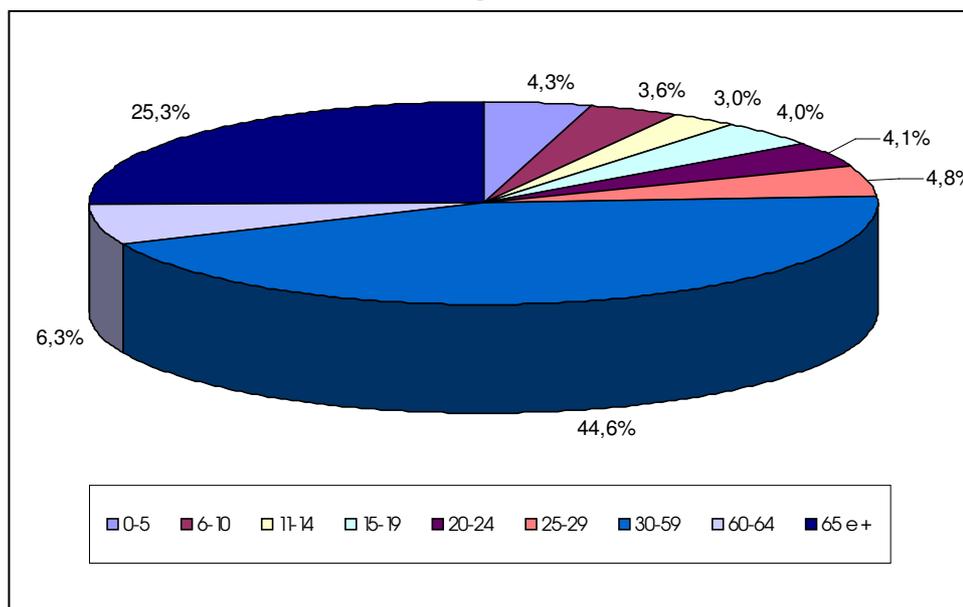
- una forte componente di mobilità interna proveniente da altri comuni italiani sia in entrata a Voghera sia in uscita;
- un afflusso consistente dall'estero che vede nel periodo di riferimento un saldo positivo di **987 persone**;

Un ulteriore elemento di riflessione per individuare potenzialità e criticità nell'assetto demografico locale consiste nell'analisi della composizione della popolazione residente per classi di età.

Come mostrato dal grafico 1, il comune di Voghera è caratterizzato da una forte incidenza di popolazione in età lavorativa (che costituisce complessivamente più del 53,5% circa della po-

polazione); la quota di popolazione under 20 è pari a poco meno del 15% e la quota over 60 è pari al 31,5% circa di cui l'80% circa appartiene alla fascia over 65.

Grafico 1 – Scomposizione per fasce di età delle popolazione residente nel comune di Voghera



Fonte: elaborazione su dati Istat

| CARATTERISTICHE DELL'ENTE | | | | | |
|--|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Popolazione al 31/12 | | | | | |
| Descrizione | | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
| Popolazione residente al 31/12 | | 39763 | 39741 | 39887 | 39887 |
| Di cui pop. Straniera | | 3427 | 3757 | 4101 | 4101 |
| Popolazione per fasce di età ISTAT | | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
| Età prescolare | 0-6 | 1503 | 1831 | 1850 | 1850 |
| Età scuola obbligo | 7-14 | 2274 | 2300 | 2324 | 2324 |
| Età forza lavoro | 15-29 | 4980 | 5038 | 5113 | 5113 |
| Età adulta | 30-65 | 20578 | 20594 | 20614 | 20614 |
| Età senile | Oltre 65 | 10428 | 9978 | 9986 | 9986 |
| Popolazione per fasce d'età Stakeholder | | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
| Prima infanzia | 0-3 | 600 | 919 | 889 | 889 |
| Utenza scolastica | 4-13 | 2908 | 2940 | 2983 | 2983 |
| Minori | 0-18 | 5010 | 5377 | 5396 | 5396 |
| Giovani | 15-25 | 3543 | 3581 | 3581 | 3581 |

A conclusione dell'analisi demografica sono individuabili alcuni aspetti di tendenza salienti:

- Voghera assiste ad un moderato aumento demografico a partire dal 2001 in controtendenza rispetto al periodo precedente;
- l'aumento di popolazione è sostenuto in prevalenza dall'afflusso di residenti dall'estero;
- si assiste ad una rilevante mobilità a livello comunale con molti ingressi ed uscite;
- la struttura demografica si connota per tassi di natalità relativamente bassi e comunque con tendenza alla crescita nell'ultimo triennio e per una popolazione mediamente più anziana che nel resto della provincia;
- La percentuale di popolazione straniera riferita all'ultimo rilevamento disponibile (1 gennaio 2011) è in crescita e raggiunge il considerevole saggio del 10,28%;

2.3 L'economia

Il settore primario, come accennato in precedenza, un tempo motore dell'economia locale ha assunto un ruolo marginale caratterizzato dalle medie e grandi aziende agricole impegnate nella coltivazione intensiva di vaste aree ed in allevamenti intensivi. Le attività di trasformazione dei prodotti agricoli sono oggi residuali e non costituiscono economia di scala.

Il settore secondario, al pari del primario, ha assistito ad una progressiva dismissione delle sue principali unità produttive di medie e grandi dimensioni. Oggi permangono poche realtà produttive nel settore metalmeccanico ad elevato livello tecnologico, connotate da una prevalenza occupazionale specializzata e legata ai servizi alla produzione, in quanto la sostituzione tecnologica del lavoro umano ha reso posto sempre più in secondo piano la figura dell'operaio generico secondo la vecchia concezione fordista di fabbrica.

I due motori portanti del secondario sono oggi costituiti, in primo luogo dal settore edilizia ed in forma minore dalle piccole unità artigianali a media ed elevata specializzazione. L'edilizia, nonostante un lieve declino negli ultimi anni dovuto a motivi congiunturali economici ed una forma di maggior saturazione del mercato, continua ad essere settore attivo nel comune e ha attinto propulsione da disposizioni regionali incentivanti (legge casa n. 13/2009, incentivi economici e volumetrici per risparmio energetico).

Nel settore terziario, oltre alla diffusa presenza di realtà finanziarie e legate ai servizi in genere, ruolo dominante è da attribuire al commercio, ove la situazione degli esercizi attivi nel Comune è riassumibile in base al seguente schema:

- Nelle zone esterne al territorio comunale sono presenti due grossi poli commerciali aventi destinazioni eterogenee di grande distribuzione, collocati in posizione strategica rispetto agli assi stradali principali, connotati da forte attrattività per l'intero territorio comunale e per buona parte del territorio oltrepadano. Essi determinano flussi di mobilità consistenti concentrati prevalentemente nel fine-settimana ed hanno inoltre generato un effetto di indotto rispetto nuove attività commerciali di recente impianto in base a logiche di concentrazione polare di servizio e commercio;
- Nell'area urbana vogherese il sistema del commercio è articolato secondo la seguente schema generale:
 - Una grande struttura di vendita in zona semi-centrale e diverse medie strutture alimentari collocate in buona parte nelle zone semi-centrali ed in forma residuale all'interno del centro storico:

- Gli esercizi di vicinato dislocati con maggiore densità nel centro storico e prevalentemente a destinazione diversa dal settore alimentare.

Il venir meno delle realtà agricole e produttive, l'aspetto della sostituzione tecnologica in quest'ultime, pur bilanciato in parte dal terziario, non ha consentito negli ultimi decenni di mantenere in pareggio il bilancio occupazionale e per questi motivi, a partire dagli ultimi decenni, si è palesato in forma crescente il fenomeno del **pendolarismo**.

2.4 Analisi dei dati. Le opportunità e i rischi per lo sviluppo del territorio

Come accennato la Città di Voghera è contraddistinta da un forte **pendolarismo** gravitante attorno al polo milanese (per motivi di lavoro e di studio) e a quello pavese (polo universitario). Quotidianamente **oltre 3.000 persone** si muovono verso i due poli attrattori. Il mezzo utilizzato prevalentemente risulta essere il treno.

Il dato emergente degno di considerazione è che quasi il 10% dei residenti della città, che corrisponde in base ai dati anagrafici precedentemente esposti, ad oltre il 20% della popolazione attiva, lascia la città quotidianamente la mattina per recarsi presso le rispettive occupazioni, per farvi rientro la sera. Questa dinamica costituisce un primo elemento saliente di politica dei tempi della città.

La prima ripercussione si manifesta sotto il profilo della mobilità urbana con il **congestionamento del traffico in prossimità della stazione ferroviaria**, sede dei principali parcheggi di interscambio della città. Infatti, il mezzo prevalentemente usato per raggiungere la stazione risulta ancora oggi essere l'automobile, utilizzata soprattutto da chi proviene dalla periferia cittadina e dai Comuni limitrofi.

Il problema del traffico e dei parcheggi, pur non commisurabile a quello di realtà urbane metropolitane, rappresenta per la città di Voghera un elemento di indubbia criticità. Il bisogno di mobilità sostenibile è un elemento fondamentale per il conseguimento del benessere della collettività, non solo per quanto attiene la "perdita di tempo", ma anche in una più ampia visione di crescita legata alla qualità urbana, alla vivibilità della città, alla qualità dell'aria respirata, all'abbattimento dei rumori.

Il pendolarismo rappresenta inoltre un "metronomo" rilevante sotto il profilo temporale individuale e sociale, in quanto si svolge in una maglia temporale poco flessibile scandita dalla o svuotamento di massa tra le 7.00 e le 8.00 del mattino e da un ripopolamento tra le 17.30 e le 19.30; rappresenta quindi una criticità da considerare e governare sotto il profilo delle politiche pianificatorie, sollecitando soluzioni sinergiche in materia di pianificazione delle opere pubbliche, pianificazione urbanistica e pianificazione dei tempi.

Per quanto attiene invece la dotazione delle grandi reti di comunicazioni con l'esterno, il territorio della Città di Voghera è dotato di un alto livello di accessibilità e gode dei collegamenti con le infrastrutture di livello internazionale, indubbiamente da cogliere e valorizzare verso nuove opportunità di qualità.

Al fine di procedere ad una più puntuale individuazione delle potenzialità del territorio occorre specificare i vari aspetti in termini di punti di forza e di evoluzione e opportunità dello stesso.

I principali punti di forza individuati per il territorio vogherese sono:

- l'ottima accessibilità autostradale, data la prossimità del casello Casei Gerola sull'autostrada A7 Milano – Genova e l'attraversamento del territorio comunale

dell'autostrada A21 Torino – Brescia, oltre al sistema tangenziale e ad importanti collegamenti di livello provinciale e regionale;

- l'ottima accessibilità ferroviaria, data la presenza della linea Milano – Genova e la linea Alessandria – Piacenza;
- la presenza di funzioni e servizi di qualità, quali l'Università, il sistema socio sanitario, il sistema dell'istruzione e culturale, che sono elementi di riferimento per un più vasto ambito territoriale;
- la buona qualità dell'ambiente e del paesaggio, dato dal territorio agricolo e il sistema delle cascine, dalla presenza del torrente Staffora e delle aree di fascia destinate a Parco Fluviale;
- la presenza di elementi di pregio storico architettonici (quali il Centro Storico, il Duomo, il Castello, ecc.) e culturali (quali la biblioteca, l'Archivio Storico, il Teatro Sociale, ecc.);
- la disponibilità di aree per la riqualificazione e lo sviluppo urbanistico, sia in termini di aree dismesse soggette a trasformazione urbanistica sia in termini di nuove aree di espansione per attività produttive, artigianali – industriali e terziario – commerciali (ex Caserma di Cavalleria).

L'evoluzione e le opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio sono:

- miglioramento dei collegamenti stradali mediante la realizzazione del tratto di circonvallazione sud-ovest e del ponte sullo Staffora da parte della Provincia di Pavia;
- miglioramento dei collegamenti ferroviari mediante il quadruplicamento del tratto ferroviario in direzione Tortona, sulla linea Milano –Genova;
- cogliere le opportunità dei collegamenti ferroviari: con il corridoio 1 Berlino-Napoli con collegamento a Piacenza; con il corridoio 6 Lione-Trieste con collegamento a Milano, per migliorare le opportunità di sviluppo del territorio;
- miglioramento della qualità ambientale tramite l'attuazione della rete ecologica, anche mediante il sistema della perequazione e compensazione;
- incremento di sistemi per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni clima alteranti, mediante potenziamento del sistema del teleriscaldamento e degli incentivi per il risparmio energetico nell'edilizia.

2.5 L'offerta dei servizi pubblici e di pubblica utilità di ambito sovracomunale

La Città di Voghera è caratterizzata dalla presenza di numerosi servizi pubblici e di pubblica utilità che hanno come bacino di utenza anche i residenti dei Comuni contermini.

Per il censimento dei **servizi pubblici o di pubblico interesse erogati sia Comune che da altri Enti o soggetti di diritto privato**, si rimanda al più articolato Catalogo dei Servizi, richiamando di seguito quelli di maggior rilievo:

- il Civico Museo di scienze naturali “G. Orlandi”
- il Museo storico “G. Beccari”
- l'Archivio storico
- l'Ufficio Turismo e Promozione del Territorio.
- Il Centro per l'Impiego della Provincia di Pavia
- I Carabinieri (Comando Compagnia)
- La Polizia di Stato (Commissariato di PS)

- La Polizia di Stato (Distaccamento Polizia Stradale)
- La Polizia di Stato (Polizia Ferroviaria)
- I Vigili del Fuoco
- La Guardia di Finanza
- Il Tribunale Civile e Penale
- Il Giudice di pace
- Il Distretto dell'ASL
- L'Ospedale Civile
- L'Agenzia delle Entrate
- L'INPS
- L'ASM (Azienda dei Servizi Municipalizzati)- Gestore dei servizi di erogazione di Gas - Elettricità - Acqua e dell'Igiene Urbana;
- Poste Italiane S.p.A.(1 ufficio centrale e 3 sedi distaccate);
- La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

3. GLI INDIRIZZI E LE AZIONI DEL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI

Le politiche temporali del Comune di Voghera sono state articolate secondo un approccio sistematico con il quale si è provveduto dapprima ad una opera di ricognizione e censimento dei servizi esistenti, quindi si sono individuati interventi strategici coordinati con il P.G.T. e con la programmazione dei lavori pubblici. Parallelamente si è effettuata l'azione sperimentale dei progetti pilota, mediante azioni di miglioramento della mobilità e accessibilità del Centro Storico e degli esercizi commerciali e di sviluppo di servizi comunali on line che prevedano l'utilizzo della Carta regionale dei Servizi (CRS).

3.1 Il modello metodologico

- **Mappatura accessibilità e fruibilità dei servizi offerti**
- **Analisi e selezione delle priorità con relative azioni di intervento**
- **Sviluppo dei progetti di intervento**

Parte integrante e sostanziale del lavoro è stata la **comunicazione esterna**, rivolta alla Cittadinanza ed anche agli stakeholder istituzionali (Provincia, Associazioni di categoria, associazioni culturali e di volontariato, ecc.) con il **coinvolgimento di tutti i servizi del Comune e degli Enti territoriali** (INPS, ASL, Agenzia Entrate, ecc.) e **gli altri soggetti** (ASM, Poste Italiane, ecc.) **che erogano servizi di pubblica utilità**.

La fase di Mappatura dei servizi si è caratterizzata dalla messa in evidenza di tutti quegli aspetti che mostrano margini di miglioramento o premettono ipotesi di sviluppo, alla luce dei criteri guida generali della legge regionale 28/2004 (mobilità sostenibile, accessibilità e fruibilità temporale dei servizi, riqualificazione degli spazi urbani, coordinamento degli orari dei servizi).

La fase di "Analisi e selezione delle priorità di intervento" prevede l'individuazione di una linea coordinata di intervento.

Lo "Sviluppo dei progetti di intervento" rappresenta invece l'articolazione dei progetti anche sperimentali o gradualmente che collocati in assonanza e sinergia con gli altri strumenti pianificatori del Comune (PGT, Programma Lavori Pubblici), costituiscono il livello operativo del P.T.O.

4. INDAGINE PRELIMINARE

La rilevazione della percezione e delle esigenze (l'indagine estensiva sulla accessibilità del Centro Storico su un campione di cittadini)

Al fine di rilevare la percezione esterna delle tematiche oggetto del Piano ed evitare così di basare le successive valutazioni solo su basi autoreferenziali o di decodifica di analisi socio-demografiche, è stata realizzata un'indagine, nei mesi di maggio e giugno 2009, su un **campione di 330 utenti del mercato**, che hanno espresso le loro opinioni in merito all'accessibilità del Centro Storico di Voghera.

Il mercato ambulante cittadino rappresenta un momento di incontro importante e si svolge con cadenza fissa nelle giornate di martedì e venerdì nella centrale Piazza Duomo e ha le seguenti caratteristiche:

- posteggi complessivi concessionati il martedì n. 143, il venerdì n. 144
- area urbana aperta di circa 8500 mq nella quale nei giorni di mercato è stata stimata un'affluenza compresa tra 1.500 e 1.700 utenti provenienti dall'ambito urbano e dai comuni limitrofi

Le opinioni degli utenti sono state acquisite, in modo anonimo, attraverso la somministrazione diretta del questionario da parte di un intervistatore non appartenente al Comune durante i giorni di mercato presso la Piazza del Duomo di Voghera.

Gli obiettivi di tale rilevazione possono essere riassunti in

- Verificare la percezione dell'accessibilità del Centro Storico da parte dei cittadini e utenti nei giorni di mercato nel Centro Storico di Voghera.
- Comprendere il livello di gradimento degli utenti, in termini di raggiungibilità, viabilità, parcheggi, sicurezza, iniziative culturali e arredo urbano.
- Cogliere eventuali esigenze attualmente non soddisfatte, in merito a tutte le tematiche sopraccitate.

Indagine sui cittadini

L'indagine realizzata sul livello di soddisfazione degli utenti del mercato in merito all'accessibilità del Centro Storico di Voghera ha evidenziato come la maggioranza degli intervistati (43%) sfrutti il mercato entrambi i giorni della settimana, e in generale il 72% frequenta il Centro Storico soprattutto la mattina.

In merito al **mezzo di trasporto**, emerge come l'**automobile** è in assoluto il più utilizzato (60%). Questo nonostante sia la raggiungibilità con l'auto che la situazione parcheggi siano ritenute insufficienti soprattutto a causa della carenza di parcheggi. In merito alla situazione parcheggi, quello dell'ex Caserma è sfruttato dal 41% dei rispondenti. Oltre all'automobile, il 29% degli intervistati ha dichiarato di andare a piedi, il 19% invece utilizza la bicicletta e il 14% i mezzi pubblici.

La valutazione in merito alla raggiungibilità del centro attraverso l'uso della **bicicletta** è mediamente positiva, mentre per il giudizio sui **mezzi pubblici**, se i due terzi li hanno giudicati positivamente, un terzo degli utenti li ha giudicati negativamente a causa delle corse poco frequenti.

In merito alla sezione dedicata alla **viabilità e alla mobilità** presente sul sito internet del Comune si sono riscontrati giudizi positivi rispetto all'utilità della suddetta sezione.

Tra i punti di forza del Centro Storico rilevati dall'indagine si possono sottolineare sia la percezione di sicurezza durante i giorni di mercato (soddisfacente per il 78% degli intervistati), sia la percezione di pulizia delle strade e spazi pubblici durante le ore di mercato e quelle successive (soddisfacente per il 89% degli utenti) e sia la valutazione sull'arredo urbano ritenuta soddisfacente dal 78% dei rispondenti. Circa la valutazione delle iniziative culturali presenti nel Centro la maggioranza, in misura del 45% le giudica soddisfacenti a dispetto di una percentuale del 34% che viceversa richiede maggiore offerta.

5. LE AZIONI PILOTA

In attuazione dei contenuti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di presa d'atto dell'11 luglio 2008 n. 7651 "Politiche regionali per il coordinamento dei tempi e degli orari", si sono attuate azioni sperimentali ispirate ai principi di seguito esposti:

- A) Promozione dell'accessibilità e della fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati, attraverso lo sviluppo di servizi comunali on line che prevedano l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS), permettendo di semplificare e di rendere sicura la fruizione dei servizi on line da parte dei cittadini;
- B) Coordinamento e armonizzazione degli orari dei servizi pubblici di interesse pubblico con il sistema degli orari di lavoro e di fruibilità del centro storico come condizione per garantire a donne e uomini una migliore qualità della vita e favorire la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali.

5.1 "La giornata del Centro Storico di Voghera"

Il Centro Storico di Voghera con l'alta concentrazione di esercizi commerciali esistenti e lo svolgimento del mercato nelle giornate di martedì e venerdì costituisce motivo di attrazione anche di city user provenienti dal territorio circostante.

Il Comune, con l'azione pilota-**"La giornata del Centro Storico di Voghera"**, ha inteso **ottimizzare gli orari di fruibilità dei servizi comunali in concomitanza con il mercato** settimanale che ha luogo in piazza Duomo, nel contempo agendo sull'accessibilità e la fruibilità del Centro attraverso:

1. il miglioramento della viabilità complessiva e di accesso al Centro e delle aree di sosta poste a corona del centro stesso e del parcheggio nell'ex caserma, disincentivando l'utilizzo del mezzo proprio a favore del mezzo pubblico e con l'uso della bicicletta;
2. il coordinamento degli orari dei servizi comunali durante la giornata del Centro Storico;
3. il miglioramento della comunicazione ai cittadini e ai fruitori del centro città e degli spazi commerciali, in merito alle azioni e ai progetti intrapresi dall'Amministrazione per riqualificare il Centro Storico e per migliorare l'accesso del centro della città, contenendo l'uso di mezzi privati.

I destinatari della azione pilota sono principalmente i Cittadini, sia gli utenti del mercato che i residenti o gli utilizzatori del centro storico, oltre ai commercianti in sede fissa del centro.

Le attività realizzate all'interno dell'azione pilota

All'interno del percorso di realizzazione sono state effettuate due indagini di Customer Satisfaction, attraverso la compilazione di un questionario cartaceo, che ha permesso di ottenere un quadro puntuale della percezione in merito ai punti di forza e di miglioramento dell'accessibilità del Centro (soprattutto i giorni di mercato), ai parcheggi, alla viabilità e alla "vivibilità" del centro (sicurezza, arredo urbano, ecc.).

La partecipazione è stata garantita anche tramite la realizzazione di tavoli di partenariato, ai quali sono stati coinvolti rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio, rappresentanti delle Associazioni culturali e sociali del Centro, tutti i servizi dell'Ente, Rappresen-

tanti della Commissione Consiliare sulle Pari Opportunità e Territorio, intesi come stakeholder dell'azione in essere.

Pur essendo in questa prima fase previsto l'allargamento dell'orario di apertura al pubblico dei soli uffici comunali, questi incontri hanno permesso di garantire un'adeguata socializzazione delle problematiche, ascolto delle progettualità degli altri soggetti coinvolti e hanno permesso di costruire le basi per il successivo coinvolgimento nelle azioni di sperimentazione del progetto e l'eventuale sottoscrizione di specifici accordi con gli stessi.

Nel contempo, l'Amministrazione ha attuato alcune azioni finalizzate a migliorare la viabilità complessiva e di accesso al centro e cioè:

- ❑ l'**analisi dei flussi del traffico veicolare** cittadino e i flussi delle aree di sosta del Centro e del parcheggio dell'ex caserma, attuata attraverso la revisione del Piano Urbano del Traffico;
- ❑ la **mappatura** dello stato attuale della **mobilità**, in relazione agli orari, ai percorsi e all'affluenza, anche sulla base dei dati del Comune in merito alla sperimentazione di una navetta gratuita utilizzata, nei mesi di novembre e dicembre, per gli spostamenti dal parcheggio dell'ex caserma ai luoghi strategici della città (Ospedale, poste, centro..) e ritorno;
- ❑ la predisposizione di un servizio di **sorveglianza del parcheggio** dell'ex Caserma di cavalleria.

Anche a fronte della valutazione della ricaduta dell'operazione sull'orario di lavoro del personale comunale, la realizzazione della **giornata del Centro Storico** è stata prevista, in fase sperimentale, **ogni ultimo martedì del mese**, giorno del mercato, a partire **da settembre 2009**; l'**orario dei servizi comunali** è stato in tali giornate garantito **dalle ore 9.00 alle ore 13.30**, mentre per il **Settore Demografico** del Comune è stata prevista anche un'apertura pomeridiana **dalle 14.30 alle 16.00**.

A supporto di tale iniziativa è stata prevista la realizzazione di una specifica attività comunicativa, di seguito esplicitata in dettaglio.

Il coinvolgimento dei commercianti con attività fissa, degli altri enti pubblici territoriali e dei soggetti erogatori di servizi di pubblica utilità consente di prevedere lo sviluppo dell'iniziativa con l'obiettivo di realizzare come in altre Città lombarde, la "giornata del cittadino", cioè il giorno in cui tutti i servizi della Città sono temporalmente più facilmente accessibili e coordinati tra loro.

Attuazione delle attività di comunicazione previste all'interno dell'azione pilota

Una delle attività a supporto per la realizzazione dell'azione pilota ha riguardato la campagna di divulgazione informativa e promozionale, che ha previsto la realizzazione di più strumenti di comunicazione preliminare, rivolta alla Cittadinanza e ai fruitori del centro città.

Nel dettaglio, gli strumenti realizzati sono stati:

- Tabelloni informativi nella città;
- Locandine illustrative da distribuire;
- Sito tematico, all'interno del sito web istituzionale;
- Comunicato stampa;

- Articolo per stampa locale;
- Organizzazione di una conferenza Stampa;
- Guida dei servizi, con evidenza degli orari degli stessi.

Si riporta di seguito, per ognuno degli strumenti previsti le specifiche modalità attuative.

▪ **Punti di informazione nella città'**

Come strumento principale per promuovere le azioni migliorative di riqualificazione del Centro storico e della messa in sicurezza del parcheggio ex Caserma e per segnalare i tempi di percorrenza per accedere ai luoghi strategici della città, è stato deciso di realizzare **sei punti informativi**, dislocati nella Città, ognuno dei quali costituito da cinque tabelloni.

I punti informativi sono stati collocati in sei punti strategici (anche in relazione a segnaletica simile già presente o in previsione) nei pressi del Centro Storico (Piazza Duomo, Ufficio Postale di Piazza San Bovo, Piazzetta F.lli Bandiera, via Cavour, Piazza Meardi e all'interno del parcheggio dell'Ex Caserma di Cavalleria).

Ogni punto informativo presenta un tabellone costituito da cinque parti così caratterizzate:

- All'interno della prima parte del tabellone sono state inserite delle brevi spiegazioni in merito alle **iniziative in atto** per riqualificare il centro storico attuate dal Comune (progetto "*ViVi Voghera – ViVi il Centro Storico*"), ivi compresa la Giornata del Centro Storico, con giorni e orari; all'interno del testo è inoltre fornita la spiegazione dei successivi tabelloni;
- All'interno della seconda parte del tabellone le stesse informazioni del primo sono state **tradotte in lingua inglese** per garantire la comprensibilità anche ai turisti ed ai cittadini stranieri;
- All'interno della terza area del tabellone è stata creata una **guida a supporto dell'accessibilità del Mercato di Piazza Duomo**, attraverso l'illustrazione in dettaglio, grazie ad una cartina, della collocazione dei parcheggi presenti a corona del Centro Storico, il numero dei posti disponibili, gli orari di pagamento (laddove il posteggio non fosse gratuito) e i percorsi pedonali fruibili, con relativo minutaggio di percorrenza, per raggiungere il Centro Storico dai parcheggi;
- All'interno della quarta parte del tabellone è stata creata una **guida all'accessibilità dei servizi pubblici e di pubblica utilità presenti in città**, attraverso l'illustrazione, mediante una cartina del centro storico, della collocazione logistica delle sedi di tali servizi e con evidenza dei parcheggi ad essi più vicini;
- All'interno della quinta area del tabellone è stata creata una **guida all'accessibilità dei luoghi storici e architettonici di interesse turistico** presenti in città con l'illustrazione in dettaglio, attraverso l'uso di una cartina, dell'esatta collocazione e dei parcheggi ad essi adiacenti.

▪ **Locandine illustrative**

In coerenza con i punti informativi, sia in termini di progettazione grafica che di testo comunicativo, è stata realizzata una **locandina illustrativa**, distribuita alle diverse sedi comunali, ai commercianti del Centro, nelle Scuole e Uffici Pubblici, che le hanno a loro volta diffuse.

Ogni locandina contiene:

- Una breve spiegazione in merito al progetto “*ViVi Voghera – ViVi il Centro Storico*”, in particolare: le iniziative per riqualificare il centro storico attuate dal Comune e la creazione della Giornata del Centro Storico, con giorni e orari di attivazione;
- una cartina che permette di agevolare l’accessibilità del Mercato di Piazza Duomo attraverso l’illustrazione in dettaglio della collocazione dei parcheggi presenti nei pressi del Centro Storico, il numero dei posti disponibili, gli orari di pagamento (laddove il posteggio non fosse gratuito) e i percorsi pedonali fruibili, con relativo minutaggio di percorrenza, per raggiungere il Centro Storico dai parcheggi.

- **Sito tematico all’interno del sito web istituzionale**

Sempre più il sito internet funge da canale di informazione preventiva e i dati rilevati nell’indagine realizzata hanno evidenziato la necessità di sviluppare le potenzialità del sito sotto l’aspetto del coinvolgimento del numero di cittadini. A tal fine è stato previsto un **sito tematico all’interno del sito web istituzionale del Comune** di Voghera, in cui vengono inserite periodicamente le principali informazioni sul *piano territoriale* degli orari sia sulle iniziative ad esso connesse (azioni pilota, altre iniziative comunque relative alle politiche temporali e di conciliazione)

Nel sito internet sono ovviamente disponibili anche gli strumenti che garantiscono la partecipazione dei cittadini in merito alle tematiche del Piano e sono disponibili gli indirizzi e-mail a cui fare riferimento in caso di richieste e/o informazioni.

- **Comunicato stampa**

In relazione alla “Giornata del Centro Storico”, è stato realizzato un **comunicato stampa** a supporto della conferenza stampa in cui il Sindaco ha dato rilievo dell’avvio della sperimentazione dell’iniziativa.

- **Articolo per stampa locale**

Al fine di diffondere l’informazione in merito al progetto, è stato realizzato e inviato alla stampa locale un articolo riguardante **l’indagine sull’accessibilità del Centro Storico di Voghera** nei giorni di mercato e non solo, in cui sono state illustrate le risultanze dell’indagine in merito ad una serie di indicatori quali l’accessibilità del centro attraverso l’uso di vari mezzi pubblici e privati, la percezione di sicurezza durante il mercato, le iniziative culturali, ecc.. capaci di mettere in mostra pregi e difetti della città.

- **Guida dei servizi**

Una **guida dei servizi comunali**, intesa come uno strumento snello da distribuire a tutte le famiglie e le attività economiche e commerciali, è stata redatta in formato a5 .

Essa informa i Cittadini e i fruitori della Città in merito ai servizi comunali e non solo e alla loro accessibilità in termini di indirizzi, riferimenti telefonici, e-mail e orari di apertura ed è stata realizzata in coerenza con il Piano dei Servizi.

- **Organizzazione di un evento/conferenza stampa**

In relazione alla “Giornata del Centro Storico”, è stata realizzata una conferenza stampa utile a dare maggiore ufficialità all’evento.

5.2 “Una carta per i servizi”

In coerenza con le politiche regionali e con il coinvolgimento della Regione Lombardia, con l'azione pilota “**Una carta per i servizi**” l'Amministrazione comunale di Voghera ha voluto **facilitare l'accesso ad alcuni servizi comunali**, prevedendo l'utilizzo, come strumento di autenticazione, della **Carta Regionale dei Servizi (CRS)**.

Con tale azione pilota si è inteso raggiungere determinati obiettivi di semplificazione dei rapporti con gli utenti/contribuenti, di limitazione dell'accesso al Centro Storico con automezzi privati e di utilizzo di servizi comunali senza limitazioni di orari e senza la necessità di investire tempo prezioso per la qualità della vita di ciascuno in attesa presso gli uffici, in considerazione anche della forte presenza di pendolari nella popolazione vogherese.

I destinatari delle azioni sono le persone a cui sono stati distribuiti i lettori, in particolar modo sono i soggetti che usufruiscono abitualmente dei servizi comunali.

Le attività realizzate all'interno dell'azione pilota

Già in fase preliminare erano stati identificati il numero complessivo di 1000 lettori per l'utilizzo della **CRS** e i destinatari da coinvolgere, ai quali distribuire gratuitamente i lettori necessari; in particolare, i servizi che sono stati coinvolti nella erogazione di servizi on line sono stati :

- Il servizio **Refezione scolastica**, con riferimento alla richiesta di iscrizione al servizio relativo;
- I Servizi **Demografici**, con riferimento alla consultazione anagrafica e all'autocertificazione;
- Il Servizio **Gestione Entrate Tributarie**, con riferimento alla compilazione di dichiarazione di inizio e di cessazione occupazione ai fini TARSU, alla dichiarazione ICI, per i casi ancora previsti, all'istanza per usufruire di agevolazioni e/o riduzioni ai fini TARSU e ICI, alla richiesta di sgravio TARSU, all'istanza di rimborso ai fini ICI e TOSAP.
- L'URP, ufficio relazioni con il pubblico.

Per tutti i servizi coinvolti, oltre alla disponibilità modulistica, è possibile grazie all'autenticazione mediante CRS l'autocompilazione dei moduli in PDF con i propri dati anagrafici.

La consegna dei lettori per la CRS ha visto il fattivo coinvolgimento di tutti servizi dell'Ente (oltre quelli coinvolti nella sperimentazione); l'obiettivo era quello di privilegiare la consegna a cittadini già in possesso di una connessione internet e se possibile già avvezzi alla fruizione di servizi on line.

A supporto dell'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi, alla consegna del lettore (comunque dotato di un manuale di istruzioni) è stato distribuito un supporto cartaceo con la descrizione delle modalità di utilizzo della stessa e dei servizi comunali offerti.

Per poter offrire un servizio di informazione sicura e puntuale il personale dei servizi coinvolti è stato formato sia in merito alle funzionalità del sistema informativo a supporto che sullo sviluppo del progetto. È stata inoltre allestita una postazione informatica dotata di lettore per

CRS, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, URP, con possibilità di supporto nella fruizione da parte di un operatore esperto del Comune.

La conoscenza dei servizi offerti e delle modalità di fruizione è un elemento fondamentale per il successo di queste iniziative e a tal fine è stato redatto un catalogo dei Servizi Comunali, disponibile al più presto su supporto cartaceo e on-line.

In tale catalogo è presente la suddivisione dei servizi per categoria e tipologia e per ogni servizio i dati relativi ad: indirizzo, tipo di servizio, orari degli uffici, nominativi dei responsabili e contatti, numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica.

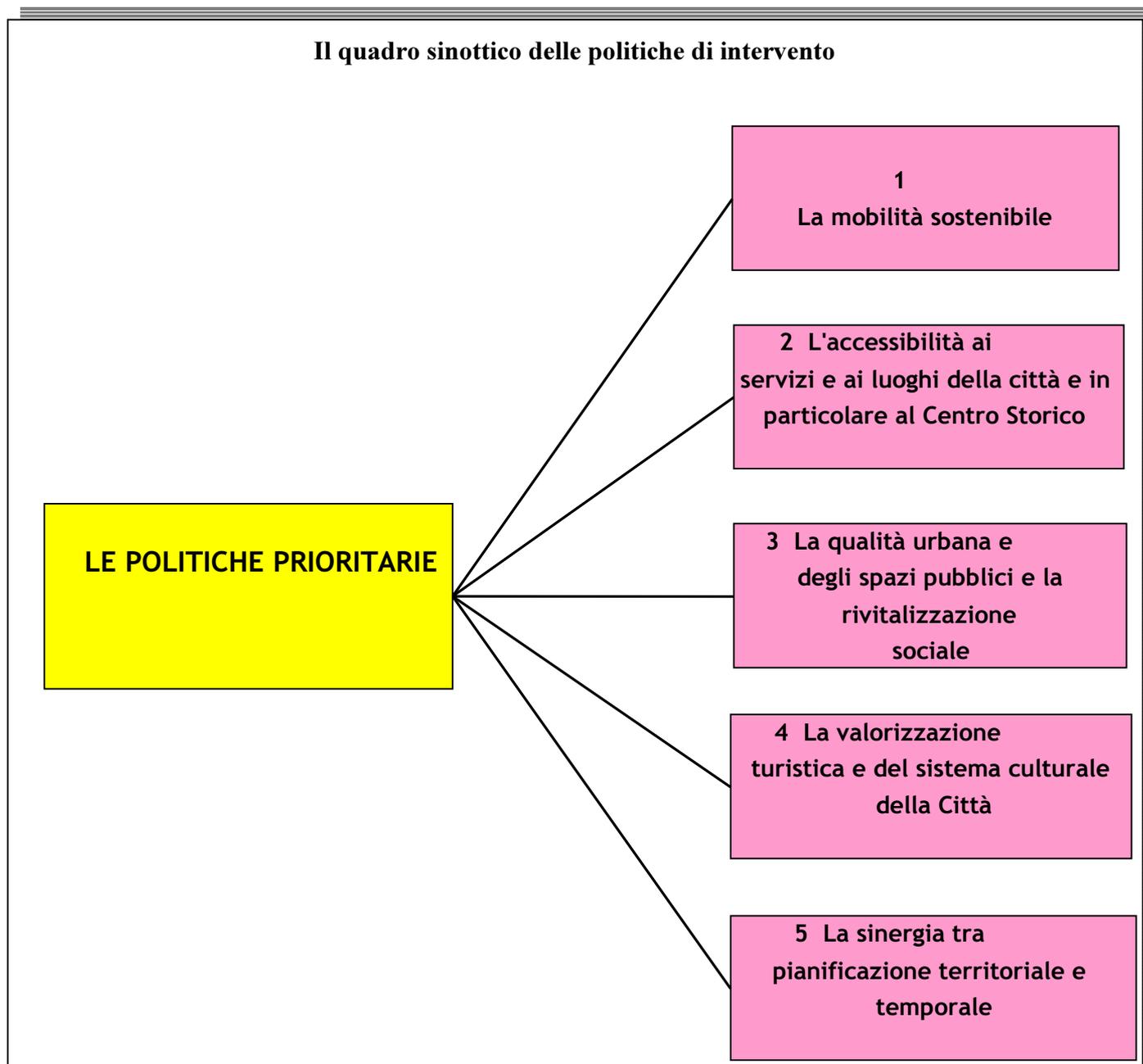
Come per tutte le innovazioni tecnologiche e culturali, l'esito della sperimentazione non è valutabile nel breve periodo. Occorre valutare dopo qualche tempo, dando così modo agli utenti di conoscere e apprezzare, con l'uso, il nuovo servizio, nella consapevolezza che la strada da percorrere nelle politiche temporali passa anche dalla opportunità di poter fare da casa quante più transazioni possibili.

6. GLI INDIRIZZI STRATEGICI E LE AZIONI DEL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI

6.1 La selezione delle priorità: gli indirizzi strategici del piano

Il Comune di Voghera ha individuato con proprio atto di Giunta Comunale (deliberazione n. 194 del 22 dicembre 2009) le seguenti **Politiche prioritarie** di intervento, confermando come propria la volontà di redigere il **Piano di Governo del territorio ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici in parallelo con il Piano Territoriale degli Orari**, integrando in tal modo gli strumenti fondamentali di pianificazione con un approccio spazio-temporale.

Si riportano di seguito, rispetto all'analisi delle caratteristiche del territorio, le cinque politiche individuate come prioritarie, ognuna delle quali è caratterizzata, in coerenza con la LR 28/2004, dalle criticità rilevate, dal contesto puntuale e dalle proposte di intervento previste; nella successiva sezione del documento, **per ognuna delle proposte viene articolato un progetto** con evidenza delle azioni da realizzare, delle responsabilità, dei soggetti coinvolti, dei tempi e dei costi da prevedere e degli indicatori attraverso i quali misurare l'efficacia dell'intervento.



1° LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il contesto di riferimento

Gli aspetti che si sono affrontati all'interno di tale politica sono:

- lo spreco di tempo dei cittadini dovuto al traffico in particolare nelle ore di punta;
- il miglioramento dell'accessibilità al Centro Storico;
- il riequilibrio della risorsa tempo a beneficio delle categorie più svantaggiate (donne impegnate in famiglia e al lavoro, anziani, stranieri, pendolari);

Con il progetto "La giornata del Centro Storico" è stata effettuata un'analisi del traffico della città e in particolare del Centro Storico. Successivamente tale analisi è stata integrata ed estesa allo scopo della redazione del Documento di Piano del PGT e del Piano dei Servizi.

Dai primi risultati dell'analisi del traffico e degli studi per la redazione del Piano dei Servizi, in particolare per il sistema del verde, della rete ecologica e della rete delle piste ciclabili, è stata individuata la Mobilità sostenibile come uno degli assi di intervento da includere nel Piano Territoriale degli Orari coordinato con il Piano dei Servizi.

Le proposte di intervento

L'obiettivo operativo di intervento con cui si è articolata la politica è il seguente:

- a) **integrare le piste ciclabili esistenti**, o in progetto, creando una rete di connessione tra le diverse zone della città, gli spazi e gli elementi significativi e la rete ecologica; a tal scopo è stato approvato il Piano delle piste ciclabili con Delibera di Giunta comunale n. 157 del 31/12/2010, che prevede una rete organica ciclabile facente capo alla stazione ferroviaria ed in grado di connettere le parti significative della città tramite una rete di mobilità alternativa

A complemento dell'obiettivo operativo opereranno le seguenti azioni di indagine e di studio che costituiscono proposte per il futuro :

- b) **integrare le modalità di trasporto** e le interconnessioni;
- c) **migliorare** la qualità e competitività del **trasporto pubblico** rispetto ai tempi e agli spazi di vita dei cittadini e degli ospiti secondo le diverse età;
- d) **qualificare** architettonicamente e funzionalmente le **aree di sosta** o di interscambio;
- e) prevedere un piano della **logistica delle merci**, sensibile agli orari della città.

Politiche, interventi e risorse.

Intervento 1: Integrare le piste ciclabili esistenti, o in progetto, creando una rete di connessione tra le diverse zone della città, gli spazi e gli elementi significativi e la rete ecologica

All'interno di tale intervento, certamente uno di quelli a più ampio respiro del Piano, è prevista la realizzazione, di competenza provinciale.

Le piste ciclabili, nella loro ultima definizione approvata con Delibera di Giunta Comunale n.157 del 31/12/2010, creano una maglia di percorsi più organica, più facilmente percorribile e che mette in relazione più parti della città.

I percorsi collegano la parte culturale e commerciale della città con quella naturale del Parco naturale di interesse sovralocale (PLIS) e della rete ecologica, puntando anche alla sovracomunalità grazie alla Greenway che porta a Varzi, comune posto ai piedi della fascia appenninica a circa 30 Km a Sud di Voghera.

Come si può evincere dalla tavola relativa (vedi allegati), le piste ciclabili creano una mobilità alternativa, suggerendo percorsi diversi da quelli carrabili o integrati ad essi per creare collegamenti sicuri tra la stazione e le altre zone della città e per giungere ad un decongestionamento del traffico.

Quanto si intende realizzare con il nuovo piano delle piste ciclabili è un sistema organico di mobilità alternativa mediante il quale sia possibile percorrere l'intera città senza soluzione di continuità. Fulcro del sistema viario sarà la stazione ferroviaria, importante snodo a livello nazionale del sistema ferroviario e simbolica "Porta" di accesso alla città; essa rappresenta punto di arrivo per i soggetti che provengono dai centri esterni e mediante la prevista realizzazione di una velostazione ove prelevare le biciclette, consentirà di collegare la rete ciclopodona urbana e quella extraurbana, di matrice paesaggistica lungo l'asse del torrente Staffora, a tutti coloro che intenderanno fare tappa nel capoluogo dell'Oltrepo per poi accedere ai percorsi ciclistici extraurbani.

Parimenti la stazione ferroviaria, secondo un percorso inverso, rappresenta punto di approdo mattutino per le migliaia di pendolari vogheresi, spesso insediati nei recenti quartieri Sud della città che costituiscono la sua naturale fascia di espansione, che di prima mattina si avviano verso la cintura metropolitana milanese per fare rientro la sera. La rete ciclabile progettata di ambito urbano rappresenterà per questi ultimi un efficace sistema di mobilità alternativa, risolvendo l'annoso problema dei parcheggi.

L'amministrazione una volta completata la rete ciclabile valuterà l'opportunità di inserire postazioni di bike-sharing nei punti strategici urbani (stazione ferroviaria, accessi alla città ed al centro storico) ispirandosi a modelli ampiamente collaudati in molteplici ambiti urbani;

La creazione di una maglia organica di piste ciclabili vuole quindi rappresentare una soluzione per molteplici criticità e contestualmente determinare plus-valore favorendo:

- La Decongestione del traffico in prossimità della stazione;
- La Creazione di un'alternativa viabilistica per i pendolari;
- La riduzione di Inquinamento acustico e da rumore;
- Il risparmio dei tempi di percorrenza cittadina nelle ore di punta;
- La parziale soluzione del problema parcheggi in prossimità della Stazione ferroviaria;
- Una migliore qualità urbana.

Intervento 2: Integrare le modalità di trasporto e le interconnessioni

Al fine di prevedere una maggiore integrazione tra le **modalità di trasporto**, si effettuerà un'indagine esplorativa per valutare l'esigenza di parcheggi a Voghera e l'eventuale collocazione preferibile; seguirà la redazione di uno studio di fattibilità del progetto, confrontandosi con ASM sul tema; a fronte di quanto emergerà dallo studio, si potrà prevedere la successiva realizzazione dei parcheggi per automobili e motociclette in connessione con i mezzi pubblici e nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

Intervento 3: Migliorare la qualità e competitività del trasporto pubblico.

La realizzazione di tale progetto, che sarà attuato da ASM Voghera s.p.a., in collaborazione con il Comune, prevede preliminarmente l'esame dei percorsi e delle fermate del trasporto pubblico locale attualmente in essere, in termini di utilizzo da parte degli utenti, la successiva attuazione di un'indagine estensiva sulle possibilità di incremento dei percorsi suddetti e, sulla base delle valutazioni emerse, la redazione di uno studio di fattibilità sui nuovi percorsi da attivare e sulle nuove fermate da introdurre ed inoltre la formulazione di un dettagliato piano delle offerte di servizio pubblico di trasporto, chiaramente accessibile a tutta la cittadinanza

Intervento 4: Qualificare architettonicamente e funzionalmente le aree di sosta o di interscambio.

All'interno di tale intervento il Comune prevede di redigere, in collaborazione con ASM, uno studio sui possibili nuovi arredi, alberature e attrezzature degli spazi di sosta e interscambio, valutando le diverse possibilità anche in confronto con altre realtà analoghe e sperimentando azioni di partecipazione della cittadinanza alla scelta. Sulla base di tali elementi e in relazione alle risorse finanziarie disponibili, si procederà alla scelta della modalità attuativa migliore e successivamente alla realizzazione degli interventi necessari.

Intervento 5: Prevedere un piano della logistica delle merci, sensibile agli orari della città.

L'intervento è finalizzato alla redazione di un **piano di trasporto delle merci** che tenga conto, soprattutto in Centro Città, delle diverse esigenze. Ciò presuppone preliminarmente la verifica, da parte del Comune, della situazione attuale in termini di numero di mezzi circolanti, di orari e di percorsi dei mezzi che trasportano le merci. Sarà successivamente previsto e attuato un percorso di condivisione delle criticità con tutti i soggetti interessati (commercianti, associazioni di categoria, cittadini, ecc.) prima della redazione del piano cittadino della logistica delle merci.

I destinatari della politica.

- Popolazione lavoratrice e studente pendolare, residente nelle zone di espansione sud della città che verranno connesse alla rete ciclabile ed alla stazione ferroviaria, con particolare riferimento alle fasce orarie 7.00-8.30 e 17.00-19.30 ;
- Donne madri degli alunni degli istituti scolastici dislocati lungo la corona esterna del centro storico, interessati nella quasi totalità dal passaggio della rete ciclabile in progetto, nelle fasce orarie di ingresso e uscita 7.30 – 8.30 e 12.00 – 13.30.
- Popolazione anziana residente nelle zone periferiche nelle fasce temporali corrispondenti al mercato settimanale.

Collegamento alle priorità regionali

Le azioni previste nel presente ambito si ispirano a quanto enunciato dall'art. 4 comma 2 lettera a) della l.r. n. 28/2004.

2°- ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI E AI LUOGHI DELLA CITTÀ E IN PARTICOLARE AL CENTRO STORICO.**Il contesto di riferimento**

Gli aspetti che si sono affrontati all'interno di tale politica sono:

- l'accessibilità ai servizi comunali da parte di chi lavora e di chi risulta svantaggiato in termini di genere e di generazione (donne lavoratrici, stranieri, anziani);
- coordinamento degli orari di apertura dei servizi pubblici cittadini;
- la digitalizzazione dei servizi comunali
- raggiungibilità del centro storico nei giorni di mercato

Il Centro Storico, oltre ad essere il luogo in cui si svolge il mercato ed essere un centro commerciale naturale, è anche, con il suo immediato intorno, luogo di concentrazione dei servizi. La **ex Caserma di Cavalleria**, complesso ottocentesco situato a poche centinaia di metri dalla

centrale Piazza Duomo, già in parte riconvertita a “contenitore” di servizi (Uffici comunali, biblioteca, emeroteca, Museo di Scienze Naturali, Museo storico, Uffici A.S.M. s.p.a.) diventerà gradualmente, secondo volontà dell’amministrazione comunale il **futuro polo dei servizi**, nel quale troveranno spazio ulteriori uffici comunali determinando l’accorpamento degli stessi in un unico ambito accessibile e centrale.

Il tema dei servizi comporta il bilanciamento del concetto di universalità dei servizi di interesse generale con la personalizzazione del servizio, che comporta la necessità di migliorare la loro accessibilità.

Dal punto di vista **socio-demografico**, Voghera è contraddistinta da un **forte pendolarismo**, per cui la presenza in Città di molti residenti è limitata durante la settimana. Dall’analisi sull’accessibilità dei servizi comunali emerge tuttavia la necessità di uniformare e coordinare gli orari dei diversi uffici, compatibilmente con le funzioni specifiche degli stessi e le necessità dell’utenza riscontrate, considerando che l’attenzione al cittadino è sicuramente prioritaria.

Al fine di soddisfare le esigenze delle varie fasce di popolazione, in particolare dei pendolari, unitamente all’evoluzione dei servizi di front-office verso una maggior apertura e polifunzionalità il Comune sta sviluppando maggiormente la fruizione dei **servizi on line**, sia di carattere informativo (già attualmente ben implementati e comunque ad accesso libero) che operativo (accesso con autenticazione mediante **Carta Regionale dei Servizi**, con il coinvolgimento della Regione Lombardia); tali servizi possono inoltre essere di notevole supporto, in ottica di personalizzazione del servizio, soprattutto alle famiglie e alle donne lavoratrici nello specifico.

Per alcuni uffici comunali, quali lo Sportello Unico delle Attività Produttive ed il Settore Edilizia Privata è attiva la modalità di presentazione delle istanze al Comune, anche complesse e articolate, quali la richiesta di titoli abilitativi edilizi relativi alle attività economiche, mediante posta elettronica certificata. La presentazione delle istanze può essere fatta in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo ed ogni comunicazione conseguente viene emessa sempre in forma digitale. Questo approccio nuovo per taluni, già sperimentato da altri, ha pagato un iniziale riserva “mentale” da parte di alcuni fruitori, dovuta alla mancanza del contatto diretto con l’ufficio e con le persone che compongono l’ufficio o più semplicemente al venir meno di abitudini ed usi consolidati.

Ben presto però l’efficienza, la praticità e la snellezza del servizio digitale ha avuto il sopravvento sulle riserve di gran parte dei fruitori in quanto con questa modalità vengono meno i vincoli spazio-temporali di orario di accesso agli uffici, e tutto quanto ne consegue in termini di risparmio di code, di problemi di mobilità, accesso, parcheggio, ecc.

Consapevoli che i soli servizi on-line non risolvono le esigenze dei cittadini pendolari e/o dei lavoratori e degli studenti, essi sono però un buon inizio per facilitare e semplificare l’utilizzo di certe prestazioni.

Il raggiungimento dell’obiettivo dell’Amministrazione Comunale, cioè fare di Voghera un “capoluogo dei servizi”, passa, oltre che da una più ampia fruizione, da un migliore coordinamento degli orari dei servizi pubblici comunali e non.

L’Amministrazione ha messo in campo molte iniziative (incrementando il numero di parcheggi a corona del centro tra cui il piazzale posto all’interno dell’ex Caserma di Cavalleria, sperimentando una navetta, avviando una comunicazione mirata, ecc.), ma il tema della comodità di raggiungimento del Centro Storico appare ancora presente.

Oltre alle iniziative comunali vanno menzionate **iniziative relative alla pianificazione e programmazione regionale e provinciale**.

In particolare a livello regionale si ricorda:

- il nuovo **Piano Territoriale Regionale**, soprattutto per il nuovo approccio agli aspetti paesistico- ambientali e dello sviluppo sostenibile del territorio;
- la nuova **programmazione commerciale** con la promozione dei Distretti commerciali, per la quale il Comune di Voghera ha usufruito di un apposito finanziamento regionale;
- la nuova programmazione relativa ai **Piani di Zona** dei servizi sociali.

A livello provinciale degno di rilievo il progetto per la realizzazione di un nuovo tratto della tangenziale nel territorio posto a sud del centro abitato e la realizzazione del tratto della Greenway Voghera - Varzi di prossima attuazione, nonché il progetto preliminare per il tratto della Greenway Pavia- Voghera di futura attuazione.

Le proposte di intervento

Gli obiettivi operativi di intervento con cui si è articolata la politica sono i seguenti:

- a) **rafforzare il ruolo del centro Storico** di Voghera quale **centro di attività di servizio al cittadino**, realizzando la riqualificazione dell'ex Caserma di Cavalleria trasformandola in un polo dei servizi;
- b) **migliorare gli aspetti temporali e orari dei servizi** e di sistemi pubblici nel loro complesso, sulla base delle esigenze degli utenti;

A complemento degli obiettivi operativi saranno attuate le seguenti azioni di indagine e di studio che costituiscono proposte per il futuro:

- c) **coordinare** tra loro gli **orari** dei servizi al pubblico;
- d) sviluppare maggiormente la fruizione dei **servizi pubblici on-line** sulla base di quanto già avviato;
- e) **migliorare** gli aspetti spaziali per l'accessibilità dei singoli servizi, quali **viabilità, parcheggi, collegamenti ciclabili e pedonali**;
- f) coinvolgere soggetti pubblici e privati della città in azioni di **pari opportunità di genere e di generazione**

Politiche, interventi e risorse.

Intervento 1: Rafforzare il ruolo del Centro Storico quale centro di attività di servizio al cittadino, realizzando la riqualificazione dell'ex Caserma di Cavalleria trasformandola in un polo di servizi.

Si tratta certamente di uno degli interventi di maggior impatto del Piano, in grado di modificare in modo significativo l'offerta dei servizi, in quanto risolverebbe la frammentazione della collocazione di quelli comunali posizionandoli tutti in un'unica sede e agevolerebbe il coordinamento di apertura e di comunicazione esterna.

Le attività che si realizzeranno all'interno di tale obiettivo gravitano intorno ad un piano di riqualificazione dell'immobile dell'ex Caserma di Cavalleria per lotti di intervento, data l'entità dei lavori, e la successiva realizzazione del progetto di riqualificazione, con interventi in parte pubblici e in parte privati.

Gli atti di pianificazione urbanistica già contemplano la realizzazione del macro-intervento urbanistico che dovrà essere attuato sfruttando tutte le possibilità di partecipazione e sussidiarietà nella realizzazione della "cosa pubblica" contemplate dalla legislazione vigente (accordo di programma, programmi integrati di intervento, appalto concorso).

In ottica dilatoria necessariamente dovuta in ragione della consistenza dell'opera, il Comune ha comunque avviato i primi interventi. Nel 2009 al termine di un intervento di restauro

dell'ala Nord-Ovest della Caserma hanno potuto insediarsi nell'ex complesso militare tutti gli uffici di utenza pubblica dell'ente gestore dei servizi comunali ASM s.p.a, che si sono aggiunti agli uffici comunali già insediati negli anni '80 e '90.

Il programma triennale dei lavori pubblici prevede inoltre che nel 2012 venga inserito nel complesso l'Ufficio Cultura, oggi dislocato altrove. Inoltre è previsto il rifacimento della pavimentazione del parcheggio nella corte interno della Caserma, di vaste dimensioni (15.000 mq circa)

Creare una "cittadella dei servizi" presso la ex caserma è obiettivo di medio-lungo periodo dell'Amministrazione e sicuramente il banco di prova più importante per la messa in campo di un'autentica sinergia tra diverse pianificazioni. Vista in chiave di economia della "risorsa tempo", la rilocalizzazione programmata di servizi pubblici e di servizi privati di interesse pubblico in questo grande complesso urbano ubicato in posizione strategica della città, costituirà un fondamentale passo in avanti.

Intervento 2: Migliorare gli aspetti temporali e orari dei servizi e di sistemi pubblici nel loro complesso, sulla base delle esigenze degli utenti

L'intervento è uno dei cardini della progettazione integrata spazio-temporale, in quanto finalizzata a rendere fruibili i servizi pubblici offerti. Ad oggi si è già provveduto a diversificare gli orari di apertura al pubblico di Uffici a più diretto contatto con il pubblico. L'ufficio anagrafe e stato civile ha ampliato il proprio orario di apertura al sabato mattina al fine di consentire un servizio accessibile a tutti quegli utenti non professionali (lavoratori, pendolari, studenti, madri di famiglia impegnate nel lavoro) che si vedrebbero impossibilitati ad accedere al servizio nei canonici orari lavorativi. L'ufficio tributi, viceversa, attua modalità più flessibili e ha istituito l'orario di ricevimento al pubblico su appuntamento nella fascia oraria compresa tra le 12.30 e le 14.30 allo scopo di consentire ai medesimi utenti svantaggiati di accedere agli uffici nei rispettivi tempi di disponibilità. Il settore urbanistica sta istituendo, di concerto con il comitato provinciale interprofessionale architetti, ingegneri, geometri, un sistema di ricevimento al pubblico su appuntamento per singole problematiche sulla base di un orario di apertura al pubblico integrativo rispetto a quello esistente.

A completamento, sarà realizzata, con il coordinamento dell'Ufficio Piano dei Servizi e degli Orari del Comune, una indagine estensiva per conoscere in modo dettagliato le principali criticità legate alla accessibilità e fruibilità oraria degli uffici pubblici e di pubblica utilità presenti in Città, valorizzando nel contempo le informazioni e i dati già in possesso del Comune. Si propone successivamente il coinvolgimento di tutti i rappresentanti degli enti che erogano servizi pubblici e di pubblica utilità per definire proposte condivise in grado di attenuare/eliminare tali criticità e formalizzare gli impegni reciproci prima di sperimentare le proposte ritenute attuabili.

Intervento 3: Coordinare tra loro gli orari dei servizi al pubblico

L'intervento, teso a sincronizzare gli orari di fruizione degli Enti, è coerente con le finalità della **Legge Regionale 28 del 2004** e prevede il coinvolgimento di tutti i rappresentanti degli enti presenti a Voghera che erogano servizi pubblici e di pubblica utilità e i commercianti -in un tavolo di lavoro- per cercare forme di coordinamento in ambito di apertura al pubblico; si tratta di un intervento che, come già efficacemente sperimentato in altre Città, può portare ad esempio all'ampliamento di quanto previsto nell'azione pilota della "**giornata del centro storico**". Il Comune formalizzerà quanto più possibile gli impegni con i soggetti partecipanti ai tavoli di lavoro e sperimenterà quindi **nuove modalità di apertura condivise**. Successiva-

mente verificherà, al termine della sperimentazione, l'utilità e la sostenibilità economica nel tempo delle proposte attuate.

Intervento 4: Sviluppare maggiormente la fruizione dei servizi pubblici on-line

Il tema della fruibilità dei servizi deve necessariamente essere affrontato, oltre che da un punto di vista fisico e di orari di apertura al pubblico, anche sviluppando sempre più lo strumento di internet, rendendo disponibile **on-line l'accesso ai servizi pubblici**.

L'intervento in oggetto prevede, in coerenza con le strategie regionali, lo sviluppo della messa on line di servizi comunali con accesso tramite Carta Regionale dei Servizi come strumento di autenticazione forte; lo sviluppo di tale intervento contempla altresì, con il coordinamento del Comune, il **coinvolgimento di tutti i rappresentanti degli enti che erogano servizi pubblici e di pubblica utilità**, tra i quali la Regione Lombardia, in un tavolo di lavoro, al fine di sviluppare sinergie in ambito di servizi **erogabili on line**. E' obiettivo del Comune giungere ad una formalizzazione degli impegni condivisi e sperimentare la messa on line coordinata di nuovi servizi. A supporto di tale intervento si realizzerà la progettazione e la implementazione di un piano di comunicazione esterna; sempre a cura del Comune sarà effettuata la verifica, al termine della sperimentazione, dell'efficacia delle iniziative attuate. Ovviamente, non essendo tutti i servizi ed informazioni erogabili on-line, l'idea è quella di diffondere il più possibile questa tipologia di fruizione, pur mantenendo e cercando di potenziare ugualmente i servizi per i quali non è possibile mettere on-line.

Intervento 5: Migliorare gli aspetti spaziali per l'accessibilità dei singoli servizi, quali: viabilità, parcheggi, collegamenti ciclabili e pedonali

La realizzazione di questo intervento comporta uno studio, da parte del Comune, in merito all'accessibilità dei servizi attualmente offerti, sotto gli aspetti della viabilità, dei parcheggi, dei collegamenti ciclabili e pedonali, ecc. la successiva selezione delle priorità di intervento, anche in relazione ai vincoli finanziari dell'Ente e la sperimentazione di almeno una azione di miglioramento dell'accessibilità spaziale, con successiva verifica dell'impatto e del livello di soddisfazione delle modifiche apportate.

Intervento 6: Coinvolgere soggetti pubblici e privati della città in azioni di pari opportunità di genere e di generazione

L'intervento in coerenza con le finalità della Legge Regionale 28 del 2004- prevede, a cura del Comune, la realizzazione di una indagine estensiva per conoscere in modo puntuale le esigenze e le criticità della popolazione in ambito di pari opportunità di genere e di generazione. Sulla base delle risultanze di tale studio, sarà costituito un tavolo di coordinamento tra Enti e associazioni al fine di organizzare risposte (quali ad esempio banche del tempo, telelavoro, piedibus con volontari anziani, ecc.) con sinergie e collaborazioni per attuare soluzioni in grado di attenuare/eliminare le criticità emerse nell'indagine.

E' però essenziale che a fronte della fase di analisi venga successivamente messa in cantiere la sperimentazione di iniziative condivise che contemplino collaborazione interistituzionale e pubblico-privato; al termine del percorso, il Comune verificherà l'efficacia, mediante indagine o altro strumento di rilevazione, e la sostenibilità economica delle proposte attuate.

I destinatari della politica.

- In riferimento all'intervento 1, relativo alla creazione di un polo di servizi unico, gli stranieri, gli anziani e i lavoratori che saranno agevolati dalla presenza di un polo di servizi accessibile, dotato di parcheggi e collegato alla rete ciclabile in progetto;

- In riferimento all'intervento 2, tutti i soggetti lavoratori che più difficilmente riescono a conciliare gli orari di lavoro con le esigenze familiari, con particolare riferimento alle donne impegnate sia nel lavoro, che in famiglia.

Collegamento alle priorità regionali

Le azioni previste nel presente ambito si ispirano a quanto enunciato dall'art. 4 comma 2 lettera b) della l.r. n. 28/2004.

3° – LA QUALITÀ URBANA E DEGLI SPAZI PUBBLICI E LA RIVITALIZZAZIONE SOCIALE.

Gli aspetti che si sono affrontati all'interno di tale politica sono:

- **miglioramento dello stato manutentivo e di sicurezza** degli spazi pubblici
- necessità di ulteriori **luoghi di aggregazione** culturale e sociale
- necessità di maggior **coordinamento** tra gli eventi culturali offerti

La qualità urbana e degli spazi pubblici assume un ruolo centrale al fine del godimento degli stessi da parte dei cittadini.

La qualità urbana e degli spazi pubblici, nonché il loro utilizzo in un'ottica temporale, è uno strumento necessario per la loro rivitalizzazione ed è obiettivo dell'Amministrazione considerare ogni singolo servizio non in modo decontestualizzato ma in modo integrato con lo spazio urbano in cui è inserito.

L'Amministrazione, compatibilmente con i sempre più stretti limiti finanziari imposti dal Patto di Stabilità, intende inoltre perseguire la qualità dello spazio pubblico sotto l'aspetto architettonico, degli arredi, della manutenzione, dell'accoglienza, della informazione, della sicurezza, dell'accessibilità degli spazi, dei percorsi veicolari e pedonali, delle attrezzature per la sosta.

Il miglioramento delle condizioni ambientali degli spazi pubblici si fonda sui requisiti di accessibilità (aumento del numero di cittadini che possono avere accesso al luogo) per il quale spesso è necessario ridurre la mobilità veicolare del luogo che si vuole riqualificare. Questo comporta in primis la realizzazione di una maglia stradale capace e fluida così da togliere traffico dagli spazi da riqualificare e togliere parallelamente sosta dagli spazi degradati così da recuperarne la qualità ambientale, questo significa trovare **nuove aree di parcheggio** (i parcheggi interrati devono essere occasione per riqualificare la superficie).

Le proposte di intervento

Gli obiettivi operativi di intervento con cui si è articolata la politica sono i seguenti:

- a) considerare **ogni singolo servizio** non in modo decontestualizzato, ma in modo **integrato con lo spazio urbano** in cui è inserito, perseguendo la qualità dello spazio pubblico sotto vari aspetti: architettonico dell'ambito urbano, gli arredi, la manutenzione
- b) perseguire la **qualità dell'offerta** dei servizi sotto vari aspetti: la cultura dell'**accoglienza** e di **informazione** al pubblico;

A complemento degli obiettivi operativi saranno attuate le seguenti azioni di indagine e di studio che costituiscono proposte per il futuro:

- c) promuovere la **sicurezza e la pulizia dello spazio pubblico**: dei percorsi veicolari e pedonali, degli accessi degli spazi esterni ed interni, delle attrezzature per la sosta;
- d) creare una maggior **partecipazione delle associazioni** allo sviluppo culturale e sociale della Città;
- e) creare modalità di **sincronizzazione degli eventi** della Città, mediante un calendario condiviso tra i vari attori, così da massimizzare i risultati a parità di sforzo.

Politiche, interventi e risorse.

Intervento 1: Considerare ogni singolo servizio non in modo decontestualizzato, ma in modo integrato con lo spazio urbano in cui è inserito, perseguendo la qualità dello spazio pubblico sotto vari aspetti: architettonico dell'ambito urbano, gli arredi, la manutenzione

In relazione a tale obiettivo, certamente prioritario per il miglioramento della qualità urbana e degli spazi pubblici cittadini, il Comune ha investito in sede di programmazione degli interventi pubblici una quota da destinarsi alla manutenzione ed alla qualificazione dell'arredo urbano e dei luoghi di incontro della città e sui possibili miglioramenti, anche in comparazione con altre realtà analoghe che si sono efficacemente riqualificate sotto tale aspetto.

Intervento 2: Perseguire la qualità dell'offerta dei servizi sotto vari aspetti: lo stato di manutenzione degli spazi pubblici e dei luoghi pubblici, la cultura dell'accoglienza e di informazione al pubblico, il coinvolgimento del volontariato.

La qualità complessiva del servizio è fortemente dipendente dalla componente relazionale (cortesia, attenzione, empatia, attenzione all'ascolto, modalità di comunicazione, ecc.) connessa alla transazione tra utente e operatore; con l'obiettivo di migliorare la qualità di tale relazione percepita dall'utente, il Comune analisi dei fabbisogni e una verifica della necessità di organizzazione di corsi di formazione per personale in servizio agli sportelli di ricevimento del pubblico in tema di comunicazione, la successiva organizzazione dei corsi di formazione e la verifica dell'apprendimento e dell'efficacia degli stessi.

Circa la valorizzazione dei beni comunali si porterà avanti il programma di recupero del Teatro Sociale inserito nell'accordo quadro sui Beni Culturali, al fine di chiedere ed ottenere dagli organi preposti i finanziamenti necessari per il completamento dell'opera; sarà così possibile restituire alla città la piena funzionalità del suo teatro

L'accordo di cui sopra è a sua volta contenuto in un altro strumento di programmazione negoziata, (Accordo quadro di sviluppo territoriale), che per quanto attiene la città di Voghera raccoglie in sé le iniziative previste come la sistemazione della P.zza Duomo, già recuperata, la P.zza Liberazione ed il relativo accesso al castello, lavori recentemente conclusi ed infine la Via Cavour, di collegamento tra Piazza Liberazione e Piazza Duomo che sarà recuperata entro il 2012.

Altro importante intervento di riqualificazione sarà anche la sistemazione dei portici di piazza Duomo, nel quale si provvederà ad elaborare uno studio illuminotecnico specifico e la riqualificazione del cortile nord dell'ex caserma di cavalleria.

Saranno inoltre realizzati interventi di manutenzione degli edifici scolastici e delle aree verdi pubbliche.

Ai fini della migliore fruibilità degli spazi pubblici è stata avviata una iniziativa che prevede il coinvolgimento di pensionati volontari i quali si occupano dell'apertura e della chiusura delle

aree verdi a parco giochi e di altre strutture pubbliche quali il parcheggio dell'ex Caserma di cavalleria. L'iniziativa consente ai volontari di svolgere un'azione di utilità sociale che li coinvolge attivamente nella vita pubblica della città.

Intervento 3: Promuovere la sicurezza e la pulizia dello spazio pubblico: dei percorsi veicolari e pedonali, degli accessi degli spazi esterni ed interni, delle attrezzature per la sosta

Per la realizzazione di tale intervento, anch'esso sinergico a migliorare la fruizione degli spazi pubblici, il Comune realizzerà una indagine sulla situazione attuale relativa a sicurezza e pulizia dello spazio pubblico e sulle aspettative degli utenti, per poi procedere alla eventuale revisione della programmazione specifica in tali ambiti con particolare attenzione alle modalità di intervento.

Intervento 4: Creare una maggiore partecipazione delle associazioni allo sviluppo culturale e sociale della città

Con l'obiettivo di affrontare con un approccio partecipativo lo sviluppo culturale e sociale della Città, il Comune effettuerà un censimento delle associazioni presenti in Città, mediante costituzione di un tavolo di confronto finalizzato a creare e condividere la proposta culturale e di sviluppo sociale della Città. Alla luce degli esiti di tale tavolo, saranno definite le progettualità e le modalità di coinvolgimento delle associazioni, organizzando incontri periodici di coordinamento e verifica delle azioni.

Intervento 5: Creare modalità di sincronizzazione degli eventi della città, mediante un calendario condiviso tra i vari attori, così da massimizzare i risultati a parità di sforzi

Per ciò che concerne le iniziative culturali cittadine, sempre con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia degli sforzi, il Comune, nell'ambito del coordinamento delle associazioni culturali, favorirà la condivisione degli eventi e delle iniziative proposte dal Comune stesso o dalle associazioni, ad esempio mediante la creazione di una piattaforma informatica -condivisa a tutti gli attori- nella quale gestire tutti gli eventi realizzati in città. Attraverso la piattaforma si potranno inoltre trovare soluzioni per massimizzare le sinergie e le collaborazioni pubblico/privato e privato/privato, anche in termini di maggiore conoscenza e consapevolezza degli adempimenti amministrativi necessari per la organizzazione delle manifestazioni.

I destinatari della politica.

- La cittadinanza in genere, con particolare riferimento agli anziani ed ai giovani.

Collegamento alle priorità regionali

Le azioni previste nel presente ambito si ispirano a quanto enunciato dall'art. 4 comma 2 lettera c) della l.r. n. 28/2004.

4°- LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL SISTEMA CULTURALE DELLA CITTÀ

Gli aspetti che si sono affrontati all'interno di tale politica sono:

- Potenziare un bacino accoglienza turistica come positiva ricaduta sull'economia della Città migliorando la valenza culturale della Città e sfruttando la valenza turistica dei territori limitrofi verso la collina dell'Oltrepo;

- Creare maggior coordinamento tra manifestazioni che richiamano visitatori da fuori città e attività commerciali:

La Città di Voghera, ai fini del proprio sviluppo territoriale, ha l'ambizione di poter meglio valorizzare -a beneficio dei residenti ma anche dei turisti- le proprie risorse storiche, naturalistiche ed enogastronomiche; a tal fine, sono pubblicizzati anche nel sito internet comunale itinerari e opportunità turistiche ed allo scopo è stato creato un Ufficio Turismo (legato all'ambito culturale).

La realizzazione della **Greenway (pista ciclabile Voghera –Varzi)** secondo un progetto pre-disposto dalla Provincia di Pavia, in corso di approvazione esecutiva, prevede il collegamento della Stazione ferroviaria di Voghera con il tracciato dell'ex linea ferroviaria Voghera – Varzi, sede della Greenway.

Si tratta del recupero di un asse viario esistente e abbandonato della lunghezza di circa 30 Km, che a partire da Voghera, risale tutta la Valle Staffora sino al Comune pedemontano di Varzi, posto ai piedi dei contrafforti appenninici dell'Oltrepo. Consentirà un indubbio richiamo turistico per la sua valenza paesaggistica, favorito dalla collocazione logistica dell'inizio del percorso il quale coincide con la Stazione ferroviaria cittadina che per la sua importanza e collocazione strategica diverrà un nodo di collegamento con la Greenway.

Il Comune di Voghera sta predisponendo, a seguito dell'ottenimento di un finanziamento da parte della Fondazione Cariplo, un progetto per l'istituzione di un **Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) lungo il Torrente Staffora**.

La città di Voghera diventerà una porta di accesso di un **sistema di turismo ecosostenibile**, con collegamento della stazione ferroviaria con la Greenway e con il Parco dello Staffora.

Le proposte di intervento

Gli obiettivi operativi di intervento con cui si è articolata la politica sono i seguenti:

- Attivare uno **sportello del turismo**;
- creare una **sinergia** tra futuri utilizzatori della Greenway e Città di Voghera, **coordinando i “tempi della Città”** (orari di apertura dei servizi a supporto del turista, dei pubblici esercizi, dei trasporti pubblici, ecc.) **con i “tempi del turista”**, che generalmente coincidono con i giorni del week-end e con le manifestazioni culturali o gastronomiche;
- Recupero funzionale di edifici pubblici creare ulteriori centro civico per manifestazioni, esposizioni, mostre, eventi.

A complemento degli obiettivi operativi saranno attuate le seguenti azioni di indagine e di studio:

- individuazione **itinerari culturali nel Centro Storico**, con organizzazione di visite accompagnate;
- pubblicizzare e divulgare l'offerta culturale;
- pubblicizzare e divulgare l'offerta culturale
- organizzare un sistema di marketing territoriale.

Politiche, interventi e risorse.

Intervento 1: Attivare uno sportello del turismo

Conformemente alla programmazione delle opere pubbliche del Comune è in corso di realizzazione un punto di Informazione e Accoglienza Turistica –IAT situato in posizione prossima al centro storico, lungo la prima circonvallazione, accessibile pedonalmente dal centro storico e con i mezzi dalla viabilità principale, il quale rappresenterà il primo significativo passo verso la promozione del territorio vogherese e dell'immediato Oltrepo. Una volta definito il livello di servizio atteso (informazione e distribuzione di materiale informativo su strutture e territorio, alloggi, trasporti, itinerari ecc..., assistenza per l'orientamento, predisposizione servizi aggiuntivi quali servizi wireless e vendita di guide e cartine, gestione delle informazioni per la fruizione della Greenway, con la possibilità di affittare biciclette, ecc.), e fatta una stima dei relativi costi, è obiettivo del Comune definire nel dettaglio la funzionalità del punto di informazione.

Intervento 2: Creare una sinergia tra futuri utilizzatori della Greenway e del Parco Locale di Interesse Sovralocale e la città di Voghera, coordinando i tempi della città con i tempi del turista, che generalmente coincidono con i giorni del week-end e con le manifestazioni culturali o gastronomiche.

Attraverso tale intervento il Comune realizzerà una sinergia tra il progetto della Greenway e la propria offerta ricettiva e turistica in genere. Verrà predisposto un programma che preveda l'individuazione delle iniziative che verranno coordinate con l'utilizzo della Greenway. Saranno coinvolte le associazioni di categoria e quelle turistiche cittadine nello sviluppo delle progettualità e le iniziative saranno coordinate con alcuni eventi culturali, gastronomici, ecc e con apertura di negozi, musei, chiese.

Il progetto di istituzione del Parco Locale di interesse sovralocale (PLIS) nasce da molteplici bisogni, che sono sia di carattere ambientale-naturalistico sia socio-culturale.

IL PLIS valorizzerà funzioni sia ecologiche sia fruibili (pista ciclabile utilizzabile per mobilità non motorizzata) e paesistiche (interruzione delle conurbazioni continue con salvaguardia dell'identità dei singoli nuclei, orizzonte naturale fruibile dai diversi insediamenti, tutela degli ambiti di pertinenza degli edifici di valenza ambientale, degli ambiti agricoli con valenze storico-culturali). Favorirà inoltre la tutela e crescita del patrimonio agro – forestale con sviluppo delle previsioni di rimboschimento delle cave dismesse, della pianura (corridoi infrastrutturali).

L'area Naturalistica così individuata costituirà un asse ecologico in grado di tagliare longitudinalmente il territorio comunale secondo la direttrice Nord-Sud determinata dal Torrente Staffora. Oltrechè ad interesse locale, avrà valenza sovralocale ponendosi come corridoio ecologico ed importante raccordo tra la fascia appenninica e l'asse trasversale ecologico costituito da fiume Po che si trova a Nord di Voghera

La rete di mobilità ciclabile interna al PLIS ed alla Greenway sarà funzionalmente collegata al sistema delle piste ciclabili urbane previste dal Piano triennale delle opere pubbliche e andrà a costituire un sistema integrato di mobilità sostenibile.

Ambito della Greenway.**Intervento 3: Recuperare immobili del demanio comunale per usi civici.**

L'intervento in corso di restauro e risanamento conservativo di "Casa Gallini", importante immobile comunale posto nella centrale Via Emilia, regalerà a Voghera uno spazio espositivo con una quadreria che verrà collocata al primo piano dell'edificio. Inoltre, il trasferimento più funzionale dell'U.R.P. dal "Quartier Grande" al Piano terra di "Casa Gallini", in base ad un recente indirizzo della Giunta Comunale, consentirà di collocare una sala conferenze al piano terra del "Quartier Grande" ove attualmente risiede l'URP.

In prospettiva di medio e lungo periodo l'Amministrazione intende completare il recupero del Castello Visconteo ed allo scopo ha inoltrato al ministero domanda di sdemanializzazione (procedimento di trasferimento di proprietà a titolo non oneroso dal demanio storico artistico dello Stato al demanio comunale ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85), per riprendere possesso di uno dei monumenti storici del suo territorio.

Il programma di riutilizzo è incentrato sulla creazione un centro civico per manifestazioni, esposizioni, mostre, eventi da collegarsi in pieno centro storico con la rinnovata antistante Piazza Castello e i suoi giardini medievali alla centralissima Piazza Duomo, attraverso la rivitalizzazione della via Cavour da valorizzare con intervento di riqualificazione e pedonalizzazione, mediante creazione di un asse pedonale di collegamento tra le due Piazze.

In una città sostanzialmente legata ad una griglia rigida dei tempi di lavoro ed agli effetti di un consistente pendolarismo ed ai condizionamenti che questi hanno sulla qualità ed eterogeneità della vita dei suoi cittadini, la rivitalizzazione di un asse culturale nel centro storico caratterizzato da molteplici eventi di richiamo, porterà ad una valorizzazione dei tempi individuali del cittadino.

Intervento 4: Individuare itinerari culturali nel Centro Storico con organizzazione di visite guidate

Sarà definita una proposta di itinerari culturali nel Centro Storico, anche potenziando quanto attualmente presente. Si coordinerà la programmazione di visite guidate con altre iniziative

turistico-culturali e di promozione del territorio con apertura dei punti di ristoro. Previa sperimentazione degli itinerari si verificheranno le adesioni e la soddisfazione dei partecipanti.

Intervento 5: creare una rete di eventi culturali.

Proseguendo con quanto già realizzato a partire dall'estate 2010 è intenzione dell'Amministrazione mantenere vivo il programma di eventi e manifestazioni. Le iniziative già avviate (concerti presso le chiese, apertura del Castello Visconteo nel settembre 2010, convegni, seminari, mostre) hanno riscosso attenzione ed interesse da parte della cittadinanza, facendo emergere una "richiesta di cultura" da parte della città che non potrà che essere accolta e sostenuta dall'Amministrazione.

Intervento 6: Pubblicizzare e divulgare l'offerta culturale

L'intervento prevede, al fine di massimizzare l'efficacia dell'offerta culturale, l'analisi dell'offerta attualmente in essere, con il coinvolgimento di tutti i soggetti, pubblici e privati interessati, la predisposizione di un piano di divulgazione dell'offerta e la redazione di diverse presentazioni che sfruttino i diversi canali. E' altresì da prevedere, pena la rapida obsolescenza del sistema, un sistema in grado di garantire l'aggiornamento continuo delle informazioni e delle iniziative.

Intervento 7: Organizzare un sistema di marketing territoriale

L'intervento prevede la predisposizione di studi e piani di comunicazione per **promuovere il territorio dal punto di vista turistico e culturale** in relazione anche alle sue caratteristiche e ai suoi prodotti. Ciò visto nell'ottica di divulgare al meglio ed il più possibile i pregi del territorio grazie ad una "pubblicizzazione efficace".

I destinatari della politica.

- I giovani, le famiglie, gli studenti

5° – LA SINERGIA TRA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TEMPORALE

Il contesto di riferimento

Le **criticità** che si intendono affrontare all'interno di tale asse strategico sono schematicamente:

- **Attivazione sinergia e complementarietà tra PGT, Piano dei Servizi, Programmazione Lavori Pubblici e politiche temporali;**
- **Coordinamento degli orari di fruizione dei servizi e delle istituzioni pubbliche presenti a Voghera.**

Redigere il Piano di Governo del Territorio e il Piano dei Servizi in parallelo con il Piano Territoriale degli Orari è determinante per affrontare le problematiche in merito alle politiche temporali e dei servizi.

Il nuovo approccio non solo supera il vecchio concetto di standard e di immobili contenitori di generiche e non precisate funzioni, ma passa invece a considerare le specifiche funzioni-servizio e a considerare lo **spazio** in rapporto alla **dimensione temporale**, cioè in quali orari

vengono vissuti i servizi e lo spazio pubblico da parte dei cittadini e utenti e in quale modo migliorare e coordinare il loro utilizzo.

L'integrazione del Piano territoriale degli Orari con il Documento di Piano del PGT e il Piano dei Servizi in particolare, consente di trattare il tema dei servizi e degli spazi pubblici nella sua globalità (accessibilità, qualità, fruibilità, nonché organizzazione e coordinamento degli orari della città).

Sempre più il tema centrale dell'offerta di servizi è la **personalizzazione del servizio** stesso, che comporta la necessità di migliorare la loro accessibilità; e inoltre di considerare la dimensione spaziale in rapporto a quella temporale, cioè in quali orari vengono vissuti i servizi e gli spazi pubblici da parte di cittadini e utenti e in quale modo è possibile migliorare e coordinare il loro utilizzo.

In base alle previsioni della legge regionale per il governo del territorio (n. 12/2005) e della legge regionale che norma le politiche dei tempi della città (n. 28/2004), il **Piano dei Servizi** e il **Piano Territoriale degli Orari** si devono **coordinare e integrare con altri sistemi di programmazione settoriale e strumenti**. Essi risultano dei piani strategici proprio perché devono ordinare e coordinare in maniera il più coerente possibile: il piano della mobilità, il piano triennale delle opere pubbliche, il piano di zona dei servizi sociali, la programmazione commerciale, la pianificazione paesaggistica e ambientale.

Per dare una maggiore concretezza all'attuazione di tale obiettivo **l'Ufficio Tempi** definirà modalità organizzative che prevedano programmi di attuazione in coordinamento con il tema della mobilità, il Piano dei Servizi e il Piano di Governo del Territorio.

Le proposte consistono da un lato nella definizione dei **compiti che dovrà assolvere** l'Ufficio Tempi e da un altro lato, in un'ottica di attività trasversale con le altre politiche di settore, la definizione delle tematiche e dei piani che possono essere coinvolti in programmi di attuazione, mediante progetti sperimentali.

L'Ufficio Tempi e Piano dei Servizi dovrà assolvere, principalmente, i seguenti compiti:

- a) gestire **politiche temporali** decise dall'Amministrazione;
- b) coordinare il **Piano dei Tempi con il Piano dei Servizi e il Piano di Governo del Territorio**;
- c) **integrare le sue finalità con gli altri programmi** del Comune, nonché collaborare con gli altri Uffici dell'Amministrazione all'attuazione di programmi e progetti dagli stessi intrapresi, con particolare riferimento agli orari e calendari degli interventi;
- d) **valutare gli obiettivi temporali dei progetti attuati** dall'Amministrazione comunale e da altre importanti istituzioni che hanno il potere di decidere orari pubblici;
- e) **valutare le azioni** di cambiamenti di orari e calendari intrapresi da altre istituzioni per promuovere e coordinare le azioni presenti sul territorio
- f) **promuovere accordi** fra partner per il coordinamento di sistemi di orari orientati alla domanda dei cittadini.

1 - LA MOBILITA' SOSTENIBILE

| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|----------|--|---|----------------|---|--|-----------|-------------------------------------|-------------------------|
| 1.0 1 | Integrare le modalità di trasporto e le interconnessioni | 1.1.a - Studio per la realizzazione di parcheggi in prossimità di alcune fermate dei mezzi pubblici e a nord della stazione ferroviaria | Comune | ASM Voghera S.p.a. (società partecipata con comune) | Piano Triennale Opere Pubbliche - Intervento urbanistici convenzionati | 2011/2014 | Incremento utilizzo mezzi pubblici | n. posti auto 50 |
| | | 1.1.bb - Realizzazione di spazi di sosta per biciclette in prossimità della stazione e in punti chiave della città e del Centro Storico | Comune | | Piano Triennale Opere Pubbliche Provincia | 2012/2014 | Incremento utilizzo mezzi pubblici | n. posti biciclette 300 |
| 1.0 2 | Integrare le piste ciclabili esistenti, o in progetto, creando una rete di connessione tra le diverse zone della città, gli spazi e gli elementi significativi e la rete ecologica | 1.2.a - Realizzazione pista ciclabile "Greenway" tratto Voghera Varzi | Provincia | Comuni Valle Staffora | Finanziamento provinciale | 2011/2014 | Incremento ciclo-turismo | Km piste ciclabili 30 |
| | | 1.2.b - Creare tratti di completamento delle piste ciclopedonali esistenti o già previste in attuazione | Comune | | Piano Triennale Opere Pubbliche | 2012/2014 | Incremento utilizzo piste ciclabili | Km piste ciclabili 8 |
| | | 1.2.c - Creare piste ciclabili di collegamento con quartieri | Comune | | Piano Triennale Opere Pubbliche | 2014/2016 | Incremento utilizzo piste ciclabili | Km piste ciclabili 8 |

| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|----------|--|---|---|-------------------------------------|---|-----------|------------------------------------|-------------------------|
| 1.0 3 | Migliorare la qualità e competitività del trasporto pubblico | 1.3.a - Studio nuovi percorsi e fermate trasporto pubblico | ASM Voghera S.p.a. (società partecipata con comune) | Comune | Bilancio ASM Voghera S.p.a. | 2012/2014 | Incremento utilizzo mezzi pubblici | n. utenti da 100 a 150 |
| 1.0 4 | Qualificare architettonicamente e funzionalmente le aree di sosta o di interscambio | 1.4.a - Studio di arredo, alberature e attrezzature degli spazi di sosta e interscambio | Comune | ASM Voghera S.p.a. | Piano Triennale Opere Pubbliche | 2012/2014 | Miglioramento qualità urbana | n. azioni previste 8-10 |
| 1.0 5 | Prevedere un piano della logistica delle merci, sensibile agli orari della città | 1.5.a - Studio piano della logistica | Comune | Associazioni di categoria e imprese | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2012/2014 | Miglioramento traffico | n. azioni previste 1 |

**2 - ACCESSIBILITA' AI SERVIZI E AI LUOGHI DELLA
CITTA' E IN PARTICOLARE DEL CENTRO STORICO**

| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|------|---|--|----------------|---------------------------|---|-----------|---|---|
| 2.01 | Rafforzare il ruolo del Centro Storico quale centro di attività di servizio al cittadino, realizzando la riqualificazione dell'ex Caserma di Cavalleria trasformandola in un polo di servizi | 2.1.a - Riqualificazione dell'immobile dell'ex Caserma di Cavalleria per lotti di intervento | Comune | Comune | Piano Triennale Opere Pubbliche | 2012/2016 | Miglioramento tempi fruizione servizi. Coordinamento spazio-temporale | Investimento Euro per abitante 125 |
| | | 2.1.b - Riqualificazione di parte dell'immobile dell'ex Caserma mediante interventi da parte di soggetti privati | Privati | Comune | Investimento privato nell'ambito dell'urbanistica negoziato | 2012/2016 | Miglioramento tempi fruizione servizi. Coordinamento spazio-temporale | Investimento Euro per abitante 50 |
| 2.02 | Migliorare gli aspetti temporali e orari dei servizi e di sistemi pubblici nel loro complesso, sulla base delle esigenze degli utenti | 2.2.a - Indagine esigenze e richieste delle diverse fasce d'utenza in merito agli orari dei servizi | Comune | Altri Enti e associazioni | Bilancio Pluriennale | 2012/2016 | Miglioramento fruizione servizi | Gradimento utenza – Customer da attuare |
| 2.03 | Coordinare tra loro gli orari dei servizi al pubblico | 2.3.a - Studio e sperimentazione per coordinare gli orari dei servizi comunali | Comune | Comune | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2012/2014 | Miglioramento fruizione servizi | Gradimento utenza – Customer da attuare |
| | | 2.3.b - Coinvolgere anche altri Enti e servizi pubblici o di uso pubblico in iniziative di coordinamento degli orari di apertura | Comune | Altri Enti e associazioni | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2012/2014 | Miglioramento fruizione servizi | Gradimento utenza – Customer da attuare |

| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|------|---|---|----------------|---------------------------|--|-----------|---------------------------------|-----------------------------------|
| 2.04 | Sviluppare maggiormente la fruizione dei servizi pubblici on-line | 2.4.a - Pubblicizzare e incrementare la comunicazione sull'utilizzo dei servizi on-line | Comune | | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Miglioramento fruizione servizi | Incremento n. 100 utenti on-line |
| | | 2.4.b - Incrementare l'offerta di servizi on-line, sia comunali e sia di altri enti coinvolti nell'iniziativa | Comune | Altri Enti e associazioni | Bilancio Pluriennale | 2011/2013 | Miglioramento fruizione servizi | Incremento n. 100 utenti on-line |
| 2.05 | Migliorare gli aspetti spaziali per l'accessibilità dei singoli servizi, quali: viabilità, parcheggi, collegamenti ciclabili e pedonali | 2.5.a - Studio in merito all'accessibilità dei singoli servizi valutando: viabilità, parcheggi, collegamenti ciclabili e pedonali e programmazione interventi | Comune | | Bilancio Pluriennale e PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Miglioramento fruizione servizi | n. azioni previste 20 |
| 2.06 | Coinvolgere soggetti pubblici e privati della città in azioni di pari opportunità di genere e di generazione | 2.6.a - Organizzare tavolo di concertazione per coinvolgere soggetti pubblici e privati in azioni di pari opportunità e di genere (donne, extra comunitari, ecc.) | Comune | Altri Enti e associazioni | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Miglioramento fruizione servizi | n. azioni previste da individuare |
| | | 2.6.b - Organizzare tavolo di concertazione per coinvolgere soggetti pubblici e privati in azioni di pari opportunità e di generazioni (giovani, anziani, ecc.) | Comune | Altri Enti e associazioni | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Miglioramento fruizione servizi | n. azioni previste da individuare |

3 - LA QUALITA' URBANA E DEGLI SPAZI PUBBLICI E LA RIVITALIZZAZIONE SOCIALE

| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|------|--|--|----------------------|-----------------------------------|--|-----------|---|---|
| 3.01 | Considerare ogni singolo servizio non in modo decontestualizzato, ma in modo integrato con lo spazio urbano in cui è inserito, perseguendo la qualità dello spazio pubblico sotto vari aspetti: architettonico dell'ambito urbano, gli arredi, la manutenzione | 3.1.a - Studio dell'arredo urbano e predisposizione programma manutenzione opere pubbliche servizi | Comune | | Piano Triennale Opere Pubbliche | 2011/2013 | Miglioramento fruizione servizi e spazio pubblico | n. azioni previste 25 |
| 3.02 | Perseguire la qualità dell'offerta dei servizi sotto vari aspetti: la cultura dell'accoglienza e di informazione al pubblico | 3.2.a Organizzare corsi di formazione per personale in servizio agli sportelli di ricevimento del pubblico | Comune | Altri Enti e associazioni | Bilancio Pluriennale | 2011/2013 | Miglioramento qualità servizi | n. persone formate 25 |
| 3.03 | Promuovere la sicurezza e la pulizia dello spazio pubblico: dei percorsi veicolari e pedonali, degli accessi degli spazi esterni ed interni, delle attrezzature per la sosta | 3.3.a - Rivedere la programmazione specifica in merito alla sicurezza e alla pulizia dello spazio pubblico, migliorando le modalità di intervento | Comune e ASM Voghera | | Bilancio Pluriennale | 2011/2013 | Miglioramento qualità urbana | n. azioni proposte 2 |
| 3.04 | Creare una maggiore partecipazione delle associazioni allo sviluppo culturale e sociale della città | 3.4.a - Organizzare tavoli di concertazione con le associazioni culturali e sociali della città | Comune | Associazioni culturali e sociali | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Incrementare la partecipazione | n. azioni previste e n. associazioni coinvolte da individuare |
| 3.05 | Creare modalità di sincronizzazione degli eventi della città, mediante un calendario condiviso tra i vari attori, così da massimizzare i risultati a parità di sforzi | 3.5.a - Organizzare un tavolo di lavoro con i Settori del Comune competenti e con i soggetti che promuovono iniziative in città, al fine di predisporre un calendario delle attività e un coordinamento delle stesse | Comune | Altri soggetti pubblici e privati | Bilancio Pluriennale e PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Miglioramento coordinamento e immagine dell'Ente | n. azioni previste da individuare |

4 - LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL SISTEMA CULTURALE DELLA CITTA'

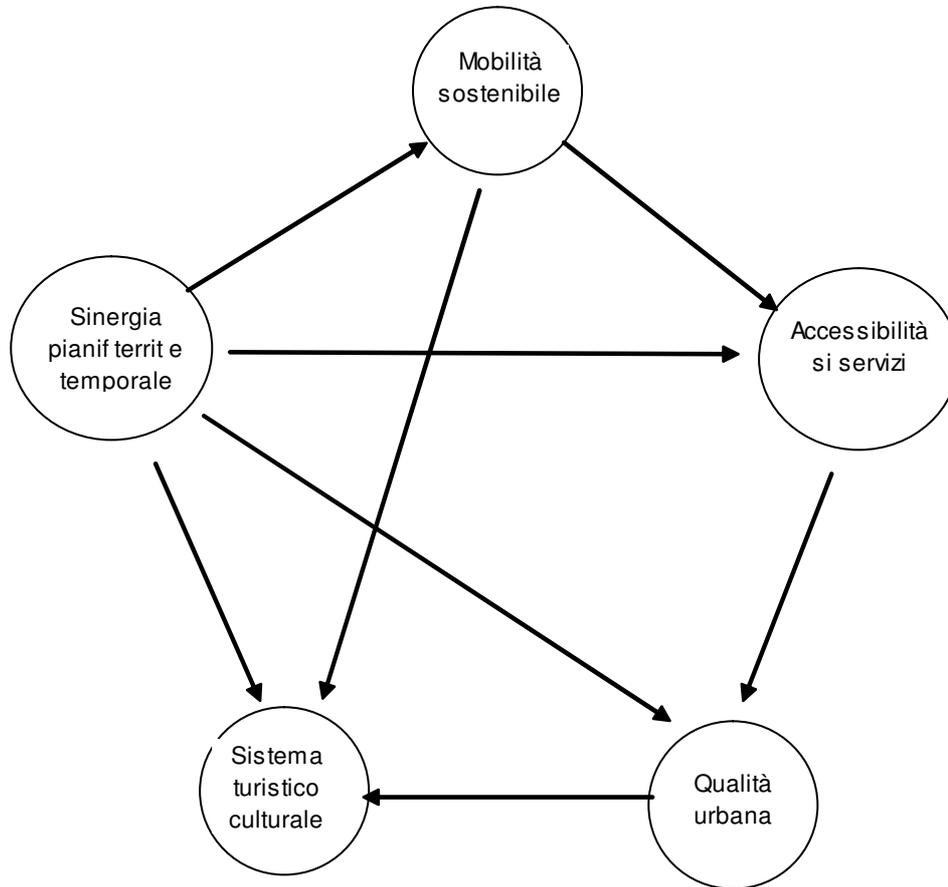
| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|------|--|--|----------------|---------------------------|--|-----------|------------------------------|-------------------------|
| 4.01 | Attivare uno sportello del turismo | 4.1.a - Aprire un tavolo di confronto con la Provincia di Pavia per coordinare gli interventi di promozione dello sviluppo turistico locale | Comune | Provincia Altri comuni | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2012/2014 | Sviluppare il turismo locale | n. azioni previste 1 |
| | | 4.1.b - Valorizzare l'URP che in parte svolge già la funzione di sportello per il turismo, con la distribuzione di tutte le informazioni, cartine, opuscoli inerenti offerte ed iniziative | Comune | Provincia | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2012/2014 | Sviluppare il turismo locale | n. azioni previste 1 |
| 4.02 | Creare una sinergia tra futuri utilizzatori della Greenway e città di Voghera, coordinando i tempi della città con i tempi del turista, che generalmente coincidono con i giorni del weekend e con le manifestazioni culturali o gastronomiche | 4.2.a - Predisporre un programma per il futuro utilizzo della Greenway che preveda l'individuazione delle iniziative che verranno coordinate con l'utilizzo della stessa | Comune | Provincia e altri Comuni | Bilancio Pluriennale e PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2012/2014 | Sviluppare il turismo locale | n. azioni previste 1 |
| | | 4.2.b - Coordinare le iniziative proposte con alcune giornate legate ad eventi culturali, gastronomici, con apertura di negozi, musei, chiese | Comune | | Bilancio Pluriennale e PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2012/2014 | Sviluppare il turismo locale | n. azioni previste 1 |

| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|------|--|--|----------------|-----------------------------------|--|-----------|--|--|
| 4.03 | Individuare itinerari culturali nel Centro Storico con organizzazione di visite guidate | 4.4.a Studio sugli itinerari culturali nel Centro Storico con programmazione di visite guidate, coordinate con altre iniziative turistico-culturali e di promozione del territorio e con apertura dei punti di ristoro | Comune | Altri soggetti pubblici e privati | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Sviluppare il turismo locale | n. azioni previste e n. associazioni coinvolte 1 |
| 4.04 | Publicizzare e divulgare l'offerta culturale | 4.5.a - Predisporre e divulgare pubblicazioni culturali e informazioni anche on-line | Comune | | Bilancio Pluriennale | 2011/2013 | Sviluppare il turismo locale e offerta culturale | n. pubblicazioni e informazioni 10 |
| 4.05 | Organizzare un sistema di marketing territoriale | 4.6.a - Predisporre studi e piani di comunicazione per la promozione del territorio | Comune | Altri soggetti pubblici e privati | Bilancio Pluriennale e PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Divulgare conoscenza del territorio | n. studi e piani |
| 4.06 | Recuperare immobili del demanio comunale per usi civici | 4.7.a – recupero di “Casa Gallini” e Quartier Grande” | Comune | | Piano Triennale Opere Pubbliche | 2011/2013 | Miglioramento qualità urbana | n. azioni previste 2 |

5 - LA SINERGIA TRA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TEMPORALE

| N. | Intervento previsto | Attività previste | Responsabilità | Soggetti coinvolti | Previsione di spesa | Tempi | Benefici previsti | Indicatore di risultato |
|------|--|--|----------------|---------------------------|---|-----------|-----------------------------------|-------------------------|
| 5.01 | Compiti che dovrà assolvere l'Ufficio Piano dei Servizi e degli Orari | 5.1.a - Gestire politiche temporali decise dall'Amministrazione | Comune | | PEG (piano economico gestione comunale)Urbanistica | 2011/2013 | Migliorare la qualità dei servizi | n. azioni previste 1 |
| | | 5.1.b - Coordinare il Piano dei Tempi con il Piano dei Servizi e il Piano di Governo del Territorio | Comune | | PEG - Urbanistica | 2011/2013 | Migliorare la qualità dei servizi | n. azioni previste 1 |
| | | 5.1.c - Integrare le sue finalità con gli altri programmi del Comune, nonché collaborare con gli altri Uffici dell'Amministrazione all'attuazione di programmi e progetti dagli stessi intrapresi, con particolare riferimento agli orari e calendari degli interventi | Comune | | PEG (piano economico gestione comunale)Urbanistica | 2011/2013 | Migliorare la qualità dei servizi | n. azioni previste 1 |
| | | 5.1.d - Valutare gli obiettivi temporali dei progetti attuati dall'Amministrazione comunale e da altre importanti istituzioni che hanno il potere di decidere orari pubblici | Comune | Altri Enti | PEG(piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Migliorare la qualità dei servizi | n. azioni previste 1 |
| | | 5.1.e - Valutare le azioni di cambiamenti di orari e calendari intrapresi da altre istituzioni per promuovere e coordinare le azioni presenti sul territorio | Comune | Altri Enti | PEG(piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Migliorare la qualità dei servizi | n. azioni previste 1 |
| | | 5.1.f - Promuovere accordi fra partner per il coordinamento di sistemi di orari orientati alla domanda dei cittadini | Comune | Altri Enti e Associazioni | PEG (piano economico gestione comunale) Urbanistica | 2011/2013 | Migliorare la qualità dei servizi | n. azioni previste 1 |

La mappa delle sinergie principali tra gli assi strategici del Piano



7. LA REDAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI COLLEGATO AL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI

7.1 Le attività culturali-ricreative e scolastiche

La legge **11 marzo 2005 n. 12** – legge per il governo del territorio, prevede che il Piano dei Servizi assume la dignità di atto autonomo, costitutivo del Piano di Governo del Territorio dei Comuni.

L'articolo 9 della L.R. n. 12/2005 disciplina il **Piano dei Servizi** evidenziando che dovrà essere effettuata, da parte dei Comuni, una valutazione dei servizi considerando i fattori di: **qualità, fruibilità e accessibilità**.

Il Comune di Voghera è già dotato di un **Piano dei Servizi**, che contiene una valutazione delle aree e delle strutture destinate a servizi.

La decisione di redigere il **Piano di Governo del Territorio e il Piano dei Servizi in parallelo con il Piano Territoriale degli Orari** ha sviluppato un approccio al tema che supera il vecchio concetto di standard e di immobili contenitori di generiche e non precisate funzioni e passa a considerare le specifiche funzioni-servizio e le modalità in cui vengono utilizzati dalle diverse fasce di cittadini e utenti, oltre a considerare in quali orari vengono vissuti.

Al fine di poter conoscere le caratteristiche dei **servizi comunali** è stata predisposta una loro classificazione suddivisa per categoria e tipologia di servizio.

La classificazione delle categorie e delle tipologie di servizi individuata è la seguente:

- a) categoria attività scolastiche – istruzione di base e secondaria, tipologie:
 - a.1 – scuola materna
 - a.2 – scuola elementare
 - a.3 – scuola media
 - a.4 – scuola superiore
 - a.5 – corsi di formazione
 - a.6 - altro
- b) categoria servizi sanitari, tipologie:
 - b.1 – ospedale
 - b.2 – poliambulatorio
 - b.3 – farmacia
 - b.4 – ASL
- c) categoria servizi sociali, tipologie:
 - c.1 – area famiglia: consultorio famiglia
 - c.2 – area minori: asili nido; comunità alloggio; istituto educativo; centro aggregazione giovanile
 - c.3 – area disabili: centri diurno disabili; comunità socio sanitarie; residenze sanitarie disabili
 - c.4 – area dipendenze: comunità residenziale
 - c.5 – area adulti: centro intervento adulti; istituto di riabilitazione
 - c.6 – area anziani: casa albergo; comunità alloggio; centri diurni integrati; RSA
- d) attività culturali e ricreative, tipologie:
 - d.1 – biblioteca
 - d.2 – musei

- d.3 – archivi storici
- d.4 – associazioni culturali
- d.5 – scuole civiche
- d.6 – teatri
- d.7 – cinema
- d.8 – altro
- e) altre attrezzature di interesse comune, tipologie:
 - e.1 – attrezzature per il culto
 - e.2 – poste
 - e.3 – attrezzature amministrative pubbliche
 - e.4 – servizi comunali (anagrafe, tributi, polizia locale, ecc.)
- f) attività sportive, tipologie:
 - f.1 – piscina
 - f.2 – palestre
 - f.3 – attrezzature sportive
 - f.4 - altro
- g) giardini ed aree a verde di dimensioni apprezzabili ed attrezzate, tipologie:
 - g.1 – parco territoriale
 - g.2 – verde attrezzato
 - g.3 – giardino di quartiere
 - g.4 – giardino storico
- h) attività fieristiche, espositive e congressuali
- i) attività di servizi a supporto alle imprese
- j) parcheggi pubblici, vincolati ad uso pubblico, o privati con alta fruibilità pubblica

In seguito sono state predisposte delle schede di rilevazione dei servizi e sono state consegnate a tutti i settori dell'Ente chiedendone la loro compilazione.

Con la compilazione delle schede sono stati raccolti principalmente i seguenti dati:

- l'area tematica e la tipologia di attività del servizio;
- la tipologia di utenza, divisa per fasce d'età e sesso;
- la quantità dell'utenza registrata;
- il bacino d'utenza: comunale, sovracomunale o sovraprovinciale;
- la modalità di fruizione dei servizi, specificando: i giorni settimanali, gli orari di apertura e gli orari di punta di frequentazione dei servizi;
- la modalità di gestione, specificando: la proprietà, il settore comunale competente, la modalità di conduzione, i costi di gestione;
- i progetti in corso, specificando: la tipologia, l'operatore, i costi, i tempi e le criticità riscontrate.

8. IL PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE DEL PIANO

La **comunicazione**, in un ambito di così forte impatto sulla Città come hanno le politiche temporali e di conciliazione, rappresenta un **elemento strategico** per l'efficacia delle azioni previste. Si riporta nelle seguenti pagine il programma della comunicazione proposto per il Piano Territoriale degli Orari, declinato per ognuno dei cinque assi strategici.

A livello generale, sono comunque da riportare **tre aspetti di comunicazione** che hanno caratterizzato il progetto di stesura del Piano Territoriale degli Orari e che ne caratterizzeranno l'attuazione:

- la creazione di una **sezione tematica del sito istituzionale del Comune di Voghera** in cui vengono messe a disposizione informazioni e dati in ambito di Piano Territoriale degli Orari e politiche temporali e di conciliazione in generale. Il fine è quello di rendere edotti tutti i cittadini e gli eventuali city-users di quanto è stato fatto e di cosa è in programma su tali ambiti.
- La **ideazione di un logo ad hoc per il Piano Territoriale degli Orari della Città di Voghera**, che viene utilizzato, dal 2010, insieme allo stemma cittadino, nelle comunicazioni istituzionali inerenti le azioni pilota e le politiche temporali in generale, per rendere più immediata e riconoscibile la comunicazione in merito;
- Il **coinvolgimento degli altri enti territoriali**, oltre che nella attuazione delle azioni progettuali, anche nella comunicazione in merito e a supporto di queste ultime, al fine di potenziarne l'efficacia.

8.1 La programmazione degli interventi di comunicazione

All'interno del processo per la redazione del Piano Territoriale degli Orari assume un ruolo chiave la comunicazione, per la quale è stata prevista la redazione di un programma specifico. La ragione di tale ruolo risiede nel fatto che le amministrazioni hanno la necessità di creare un dialogo con il contesto sociale. La comunicazione contribuisce, dando la possibilità ai propri interlocutori di essere parte attiva nella definizione delle politiche pubbliche, a colmare la distanza tra apparati pubblici e collettività.

Il sistema attuale di comunicazione

Al fine di predisporre un programma di comunicazione per l'attuazione del Piano Territoriale degli Orari è opportuno definire modalità di comunicazione da parte degli Uffici che se ne occupano maggiormente. Essi, l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), sono coinvolti principalmente nella comunicazione degli obiettivi individuati dal Piano.

L'Ufficio Stampa si occupa della comunicazione istituzionale, quali le attività del Consiglio Comunale, delle manifestazioni e iniziative organizzate dal Comune, con la finalità di portarle a conoscenza della cittadinanza.

Le tipologie di comunicazione che vengono abitualmente utilizzate sono: mail, lettere, relazioni, riunioni.

I mezzi di comunicazione, invece, che vengono abitualmente utilizzati sono: il periodico comunale, l'opuscolo mensile, il sito del Comune, i comunicati stampa, la pubblicità radiofonica, i manifesti, le locandine, i volantini.

I destinatari della comunicazione sono i cittadini in generale.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) si occupa della comunicazione istituzionale e amministrativa al fine di migliorare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino e pubblicizzare l'attività dell'Amministrazione comunale.

Le tipologie che vengono abitualmente utilizzate sono: mail, lettere, relazioni e riunioni per la comunicazione interna e comunicati stampa, conferenze stampa e sito web per la comunicazione esterna.

I mezzi di comunicazione, invece, che vengono abitualmente utilizzati sono: organi di stampa, periodico comunale, manifesti, sito web, locandine, opuscoli.

I destinatari della comunicazione sono i cittadini in generale, le imprese, le associazioni, gli Enti pubblici e privati.

L'individuazione degli obiettivi di comunicazione

Per l'attuazione del Piano Territoriale degli Orari è fondamentale tradurre gli obiettivi strategici individuati in obiettivi di comunicazione delle politiche.

Per ogni singola politica di intervento è stato predisposto uno specifico programma di intervento per la comunicazione dei contenuti individuati per la redazione del Piano Territoriale degli Orari, così suddiviso:

- A – **analisi dello scenario**, con il quale sono state specificate le caratteristiche e le criticità riscontrate allo stato attuale nelle attività di informazione e comunicazione
- B – **obiettivo strategico della comunicazione**, che è stato determinato per ogni singola politica d'intervento individuata per la redazione del PTO
- C – **obiettivi operativi di comunicazione**, che declinano gli obiettivi strategici individuati in specifici interventi
- D – **individuazione dei destinatari**, a cui la comunicazione viene puntualmente indirizzata
- E – **scelta dei contenuti**, che la comunicazione deve trasmettere
- F – **attività e strumenti di comunicazione**, necessari a divulgare i contenuti specifici ai pubblici individuati
- G – **misurazione dei risultati**, per la quale sono stati individuati specifici indicatori necessari a monitorare l'efficacia della comunicazione

8.2 Gli obiettivi strategici ed operativi della comunicazione

Il Comune di Voghera, con delibera di Giunta n. 194 del 22 dicembre 2009, ha approvato il provvedimento avente per oggetto "Indirizzi strategici per la redazione del Piano Territoriale degli Orari del Comune di Voghera", il quale oltre ad aver approvato gli indirizzi strategici ha individuato gli interventi e le attività specifiche che saranno oggetto di futura attuazione.

Gli interventi del Programma di comunicazione sono stati definiti sulla base degli interventi previsti per la redazione del Piano territoriale degli Orari, suddivisi nelle cinque politiche strategiche di intervento.

1 – LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

A – **analisi dello scenario**, per il cui asse strategico sono stati individuati quattro elementi:

1. informazioni sul trasporto pubblico (collegato all'intervento "Migliorare la qualità e competitività del trasporto pubblico" previsto nel Programma di attuazione degli interventi per la redazione del PTO);
2. esistenza di piste ciclopedonali (collegato all'intervento "integrare le piste ciclabili esistenti..." previsto nel Programma);
3. comunicazione sulle iniziative e progetti in corso (collegato alle attività previste per l'attuazione dell'intervento "integrare le piste ciclabili esistenti..." previsto nel Programma);
4. informazioni e comunicazioni sui vantaggi ottenibili

B – obiettivo strategico della comunicazione, per la cui politica è stata individuata la "Promozione della mobilità sostenibile"

C – obiettivi operativi di comunicazione, per i quali sono stati individuati quattro punti specifici:

1. incremento informazione sul trasporto pubblico (collegato alla "carezza di informazioni sul trasporto pubblico" risultante dall'analisi dello scenario);
2. promozione dell'uso delle piste ciclabili (collegato alla "esistenza di piste ciclopedonali" risultante dall'analisi dello scenario);
3. valorizzazione delle politiche di sostenibilità avviate dall'Amministrazione (collegato alla "carezza di comunicazione sulle iniziative e progetti in corso" risultante dall'analisi dello scenario);
4. valorizzazione dei vantaggi ambientali e collettivi della sostenibilità (collegato alla "carezza di informazioni e comunicazioni sui vantaggi ottenibili" risultante dall'analisi dello scenario).

2 – ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI E AI LUOGHI DELLA CITTÀ E IN PARTICOLARE AL CENTRO STORICO

A – analisi dello scenario, per il quale sono stati individuati quattro caratteristiche e criticità:

1. informazioni e comunicazioni sui servizi (collegato all'intervento "Migliorare gli aspetti temporali e orari dei servizi e di sistemi pubblici nel loro complesso, sulla base delle esigenze degli utenti" previsto nel Programma);
2. informazioni mirate di genere e generazione (collegato all'intervento "Coinvolgere soggetti pubblici e privati della città in azioni di pari opportunità di genere e generazione" previsto nel Programma);
3. comunicazione sui servizi on-line (collegato all'intervento "Sviluppare maggiormente la fruizione dei servizi pubblici on-line" previsto nel Programma);
4. informazioni sui servizi pubblici e di pubblica utilità del Centro Storico (collegato all'intervento "Rafforzare il ruolo del Centro Storico quale centro di attività di servizio al cittadino" previsto nel Programma).

B – obiettivo strategico della comunicazione, per cui è stata individuata la "Promozione accessibilità ai servizi e al Centro Storico".

C – obiettivi operativi di comunicazione, per cui sono stati individuati quattro punti specifici:

1. incremento informazioni sui servizi comunali (collegato alla “carenza di informazioni e comunicazioni sui servizi” risultante dall’analisi dello scenario);
2. valorizzazione delle politiche di genere e generazione e incremento informazioni (collegato alla “carenza di informazioni mirate di genere e generazione” risultante dall’analisi dello scenario);
3. promozione utilizzo servizi on- line (collegato alla “carenza di comunicazione sui servizi on- line);
4. incremento informazioni sui servizi pubblici e di pubblica utilità del Centro Storico (collegato alla “carenza di informazioni sui servizi pubblici e di pubblica utilità del Centro Storico” risultante dall’analisi dello scenario).

3 – LA QUALITÀ URBANA E DEGLI SPAZI PUBBLICI E LA RIVITALIZZAZIONE SOCIALE

A – analisi dello scenario, per cui sono stati individuati quattro caratteristiche:

1. esistenza arredo e attrezzature dello spazio urbano (collegato all’intervento “Considerare ogni singolo servizio non in modo decontestualizzato, ma in modo integrato con lo spazio urbano in cui è inserito, perseguendo la qualità dello spazio pubblico sotto vari aspetti: architettonico dell’ambito urbano, gli arredi, la manutenzione” previsto nel Programma);
2. informazioni e comunicazioni su erogazione servizi (collegato all’intervento “Perseguire la qualità dell’offerta dei servizi sotto vari aspetti: la cultura dell’accoglienza e di informazione al pubblico” previsto nel Programma);
3. informazioni e comunicazione su partecipazione (collegato all’intervento “Creare una maggiore partecipazione” previsto nel Programma);
4. informazioni e comunicazione su eventi complessivi della città (collegato all’intervento “Creare modalità di sincronizzazione degli eventi della città, mediante un calendario condiviso tra i vari attori, così da massimizzare i risultati a parità di sforzi” previsto nel Programma).

B – obiettivo strategico della comunicazione, per cui è stata individuata la “Promozione qualità urbana e rivitalizzazione sociale”

C – obiettivi operativi di comunicazione, per cui sono stati individuati quattro punti specifici:

1. promozione qualità urbana e spazio pubblico (collegato alla “esistenza arredo e attrezzature dello spazio urbano ” risultante dall’analisi dello scenario);
2. valorizzazione modalità erogazione servizi e incremento informazioni (collegato alla carenza informazioni e comunicazioni su erogazione servizi risultante dall’analisi dello scenario);
3. promozione, partecipazione e valorizzazione vantaggi (collegato alla “carenza informazioni e comunicazione su partecipazione” risultante dall’analisi dello scenario);
4. promozione eventi della città e incremento informazioni sugli stessi (collegato alla “carenza informazioni e comunicazione su eventi complessivi della città” ” risultante dall’analisi dello scenario).

4 – LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL SISTEMA CULTURALE DELLA CITTÀ

A – **analisi dello scenario**, per cui sono stati individuati quattro caratteristiche:

1. informazioni su turismo (collegato all'intervento "Creare uno sportello del turismo in sinergia tra Comune e IAT" previsto nel Programma);
2. informazioni su sistema culturale (collegato all'intervento "Pubblicizzare e divulgare l'offerta culturale" previsto nel Programma);
3. informazioni su attrattività Centro Storico (collegato all'intervento "Individuare itinerari culturali nel Centro Storico con organizzazione di visite guidate" previsto nel Programma);
4. informazioni su manifestazioni culturali e gastronomiche (collegato all'intervento "Creare una sinergia tra futuri utilizzatori della Greenway e città di Voghera, coordinando i tempi della città con i tempi del turista, che generalmente coincidono con i giorni del week-end e con le manifestazioni culturali o gastronomiche" previsto nel Programma);

B – **obiettivo strategico della comunicazione**, per cui è stata individuata la "Promozione del sistema turistico e culturale della città".

C – **obiettivi operativi di comunicazione**, per cui sono stati individuati quattro punti specifici:

1. valorizzazione eccellenze del territorio ai fini turistici (collegato alla "carezza informazioni su turismo" risultante dall'analisi dello scenario);
2. valorizzazione sistema culturale (collegato alla "carezza informazioni su sistema culturale" risultante dall'analisi dello scenario);
3. valorizzazione del Centro Storico e attività presenti (collegato alla "carezza informazioni su attrattività Centro Storico" risultante dall'analisi dello scenario);
4. informazione e promozione iniziative (collegato alla "carezza informazioni su manifestazioni culturali e gastronomiche" risultante dall'analisi dello scenario);

5 – LA SINERGIA TRA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TEMPORALE

A – **analisi dello scenario**, per cui sono stati individuati quattro caratteristiche:

1. comunicazione interna (collegato all'intervento "Compiti che dovrà assolvere l'Ufficio Tempi e Piano dei Servizi" e all'attività "Integrare le sue finalità con gli altri programmi del Comune, nonché collaborare con gli altri Uffici dell'Amministrazione all'attuazione di programmi e progetti dagli stessi intrapresi, con particolare riferimento agli orari e calendari degli interventi" previsti nel Programma);
2. comunicazione e collaborazione con Enti e altri soggetti (collegato all'attività "Valutare le azioni di cambiamenti di orari e calendari intrapresi da altre istituzioni per promuovere e coordinare le azioni presenti sul territorio" previsto nel Programma);
3. informazione ai cittadini (collegato all'attività "Promuovere accordi fra partner per il coordinamento di sistemi di orari orientati alla domanda dei cittadini" previsto nel Programma);
4. informazioni su progetti in corso e iniziative intraprese (collegato all'attività "Valutare gli obiettivi temporali dei progetti attuati dall'Amministrazione comunale e da

altre importanti istituzioni che hanno il potere di decidere orari pubblici” previsto nel Programma).

B – obiettivo strategico della comunicazione, per il cui è stata individuata la “Promozione della collaborazione e comunicazione interna e esterna”.

C – obiettivi operativi di comunicazione, per cui sono stati individuati quattro punti specifici:

1. potenziare la comunicazione interna (collegato alla “carezza di comunicazione interna” risultante dall’analisi dello scenario);
2. potenziare la comunicazione con Enti e altri soggetti che esercitano influenza sugli orari della città (collegato alla “carezza di comunicazione e collaborazione con Enti e altri soggetti” risultante dall’analisi dello scenario);
3. aumentare la fruibilità dell’informazione ai cittadini (collegato alla “carezza di informazione ai cittadini” risultante dall’analisi dello scenario);
4. dare visibilità ai risultati conseguiti e dare vita a nuove iniziative (collegato alla “carezza informazioni su progetti in corso e iniziative intraprese” risultante dall’analisi dello scenario);

8.3 Il programma di comunicazione relativo ad ogni asse strategico**PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE
1 - LA MOBILITA' SOSTENIBILE**

| N. | ANALISI DELLO SCENARIO | OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE | OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE | INDIVIDUAZIONE DESTINATARI | SCELTA DEI CONTENUTI | ATTIVITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZ. | MISURAZIONE DEI RISULTATI |
|-----------|--|---|---|--|--|---|--|
| 1 | informazioni sul trasporto pubblico | PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE | 1. Incremento informazione sul trasporto pubblico | Utenti effettivi e potenziali del servizio TP | Orari, percorsi, fermate, prezzi, tariffe agevolate, abbonamenti, sconti | Locandine pubblicitarie, eventi, sito web, campagna stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati |
| 2 | Esistenza di piste ciclopedonali | | 2. Promozione dell'uso delle piste ciclabili | Grande pubblico, scuole, associazioni ambientaliste | Punti di informazione e di interscambio, percorsi, punti di ristoro, offerta culturale | Brochure informativa e mappe guida, sito web, campagna stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. scuole e associazioni coinvolte |
| 3 | comunicazione sulle iniziative e progetti in corso | | 3. Valorizzazione delle politiche di sostenibilità avviate dall'Amministrazione | Grande pubblico, mezzi comunicazione di massa, soggetti influenti, stakeholder, scuole, associazioni | Iniziative, programmi e progetti in corso | Eventi, campagna stampa, conferenza stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. scuole e associazioni coinvolte |
| 4 | informazioni e comunicazioni sui vantaggi ottenibili | | 4. Valorizzazione dei vantaggi ambientali e collettivi della sostenibilità | Grande pubblico, mezzi comunicazione di massa, soggetti influenti, stakeholder, scuole, associazioni | Vantaggi ottenibili con le iniziative in corso | Eventi, campagna stampa, conferenza stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. scuole e associazioni coinvolte |

PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE
2 - ACCESSIBILITA' AI SERVIZI E AI LUOGHI DELLA CITTA' E
IN PARTICOLARE DEL CENTRO STORICO

| N. | ANALISI DELLO SCENARIO | OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE | OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE | INDIVIDUAZIONE DESTINATARI | SCELTA DEI CONTENUTI | ATTIVITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZ. | MISURAZIONE DEI RISULTATI |
|----|--|---|---|---|--|---|---|
| 1 | informazioni e comunicazioni sui servizi | PROMOZIONE ACCESSIBILITA' AI SERVIZI E AL CENTRO STORICO | Incremento informazioni sui servizi comunali | Utenti effettivi e potenziali delle diverse tipologie di servizi pubblici | Percorsi, modalità d'accesso, orari | Catalogo servizi, locandine, affissioni, eventi | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati |
| 2 | informazioni mirate di genere e generazione | | Valorizzazione delle politiche di genere e generazione e incremento informazioni | Grande pubblico, donne, giovani, anziani | Iniziative programmi e progetti in corso | Eventi, campagna stampa, conferenza stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati |
| 3 | comunicazione sui servizi on- line | | Promozione utilizzo servizi on- line | Utenti che utilizzano mezzi informatici | Sito web del Comune e vantaggi ottenibili con accessi on- line | Catalogo servizi on- line, informazioni sul web, affissioni | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati |
| 4 | informazioni sui servizi pubblici e di pubblica utilità del Centro Storico | | Incremento informazioni sui servizi pubblici e di pubblica utilità del Centro Storico | Grande pubblico, Enti, associazioni di categoria, esercenti | Percorsi, modalità d'accesso, orari e progetti in corso | Eventi, campagna stampa, conferenza stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. esercenti e associazioni coinvolte |

PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE
3 - LA QUALITA' URBANA E DEGLI SPAZI PUBBLICI E LA RIVITALIZZAZIONE SOCIALE

| N. | ANALISI DELLO SCENARIO | OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE | OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE | INDIVIDUAZIONE DESTINATARI | SCELTA DEI CONTENUTI | ATTIVITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZ. | MISURAZIONE DEI RISULTATI |
|----|--|--|--|--|---|--|---|
| 1 | Esistenza arredo e attrezzature spazio urbano | PROMOZIONE QUALITA' URBANA E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE | Promozione qualità urbana e spazio pubblico | Grande pubblico, associazioni di categoria, esercenti | Iniziative, programmi e progetti in corso | Locandine, eventi, sito web | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. esercenti e associazioni coinvolte |
| 2 | informazioni e comunicazione su erogazione servizi | | Valorizzazione modalità erogazione servizi e incremento informazioni | Grande pubblico, operatori dei servizi, utenza specifica | Cultura dell'accoglienza e informazione progetti in corso | Brochure informativa, sito web | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. operatori servizi coinvolti |
| 3 | informazioni e comunicazione su partecipazione | | Promozione partecipazione e valorizzazione vantaggi | Grande pubblico, scuole, associazioni sociali e culturali, mezzi comunicazione | Vantaggi ottenibili con le iniziative in corso | Eventi, sito web, campagna stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. scuole e associazioni coinvolte |
| 4 | informazioni e comunicazione su eventi complessivi della città | | Promozione eventi della città e incremento informazioni sugli stessi | Grande pubblico, operatori dei servizi, mezzi di comunicazione | Iniziative, programmi e progetti in corso | Locandine, affissioni, sito web, campagna stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. operatori servizi coinvolti |

PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE
4 - LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL SISTEMA CULTURALE DELLA CITTA'

| N. | ANALISI DELLO SCENARIO | OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE | OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE | INDIVIDUAZIONE DESTINATARI | SCELTA DEI CONTENUTI | ATTIVITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZ. | MISURAZIONE DEI RISULTATI |
|----|--|--|--|--|--|--|---|
| 1 | informazioni su turismo | PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO E CULTURALE DELLA CITTA' | Valorizzazione eccellenze del territorio ai fini turistici | Grande pubblico, associazioni, mezzi di comunicazione | Percorsi, eccellenze del territorio, iniziative e attività | Locandine, eventi, sito web, affissioni, comunicati stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. associazioni coinvolte |
| 2 | informazioni su sistema culturale | | Valorizzazione sistema culturale | Grande pubblico, associazioni, mezzi di comunicazione | Percorsi, eccellenze culturali, iniziative e attività | Locandine, eventi, sito web, affissioni, comunicati stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. associazioni coinvolte |
| 3 | informazioni su attrattiva Centro Storico | | Valorizzazione del Centro Storico e attività presenti | Grande pubblico, associazioni, esercenti, mezzi di comunicazione | Percorsi, iniziative e attività, progetti in corso | Locandine, eventi, sito web, affissioni, comunicati stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. esercenti e associazioni coinvolte |
| 4 | informazioni su manifestazioni culturali e gastronomiche | | Informazione e promozione iniziative | Grande pubblico, associazioni, mezzi di comunicazione | Iniziative e attività | Locandine, eventi, sito web, affissioni, comunicati stampa | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. associazioni coinvolte |

PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE
5 - LA SINERGIA TRA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TEMPORALE

| N. | ANALISI DELLO SCENARIO | OBIETTIVO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE | OBIETTIVI OPERATIVI DI COMUNICAZIONE | INDIVIDUAZIONE DESTINATARI | SCELTA DEI CONTENUTI | ATTIVITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZ. | MISURAZIONE DEI RISULTATI |
|----|---|---|--|---|---|--|--|
| 1 | comunicazione interna | PROMOZIONE DELLA COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA | Potenziare la comunicazione interna | Settori e operatori interni, organi comunali (Giunta, Consiglio, Commissioni) | Iniziative, programmi e progetti in corso | Intranet, relazioni e comunicazioni | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. incontri con organi amministr. |
| 2 | comunicazione e collaborazione con Enti e altri soggetti | | Potenziare la comunicazione con Enti e altri soggetti che esercitano influenza sugli orari della città | Enti e altri soggetti coinvolti nel progetto | Iniziative, programmi e progetti in corso | Posta elettronica, relazioni e comunicazioni | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. associazioni coinvolte, n. incontri |
| 3 | informazione ai cittadini | | Aumentare la fruibilità dell'informazione ai cittadini | Grande pubblico, mezzi di comunicazione, associazioni | Incremento modalità d'informazione, progetti in corso | Sito web, affissioni, comunicati stampa, cataloghi servizi | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. esercenti e associazioni coinvolte |
| 4 | informazioni su progetti in corso e iniziative intraprese | | Dare visibilità ai risultati conseguiti e dare vita a nuove iniziative | Grande pubblico, mezzi di comunicazione, operatori interni | Valorizzazione dei risultati conseguiti e delle iniziative intraprese | Sito web, affissioni, comunicati stampa, locandine | n. strum. comunicazione attivati; n. contenuti elaborati; n. associazioni coinvolte |

Allegati

1. TAVOLE

- *Classificazione Strade*
- *Trasporti Pubblici*
- *Piste Ciclabili*
- *Servizi Pubblici (con PLIS)*
- *Rete Ecologica e Verde*

2. CATALOGO DEI SERVIZI

TAVOLE:

- *Classificazione strade*

Indica il confine comunale e provinciale, le autostrade, le ferrovie, la viabilità principale e la viabilità secondaria.

- *Trasporti pubblici*

Definisce le linee urbane presenti, i percorsi e le fermate, fornendo all'utente una visione organica facilitandone la comprensione.

- *Piste ciclabili*

Informa il cittadino dell'esistenza di piste ciclabili in città e ne indica l'ubicazione. Presenta differenziazione tra i tratti esistenti già fruibili e quelli previsti in programmazione in base al Piano Comunale delle Piste Ciclabili. Indica sia i percorsi urbani, legati alla mobilità sostenibile, sia i percorsi extraurbani a vocazione turistica.

- *Servizi pubblici*

Fornisce un'immediata localizzazione dei servizi offerti e consente all'utente di avere una visione comparativa circa l'ubicazione rispetto al centro o ad altri servizi. Consente al cittadino un'agevole ricerca poiché li rappresenta sulla base planimetrica della città e li differenzia per colori in base alla tipologia del servizio offerto.

- *Rete ecologica e Verde*

Indica le reti ecologiche, il verde naturale e attrezzato e le aree agricole attraverso un'organica rappresentazione planimetrica che comprende l'intero territorio comunale. E' suddivisa con differenziazioni cromatiche che consentono un'immediata lettura degli eterogenei elementi di valore naturalistico dislocati sia in ambito urbano sia in ambito extraurbano

CATALOGO DEI SERVIZI:

E' un opuscolo redatto in formato A5, pratico e di facile lettura, da distribuire ai cittadini. Riporta tutti servizi dislocati in città, sia quelli pubblici sia quelli privati che abbiano una rilevanza collettiva. Diviso per categorie (attività scolastiche, servizi sanitari, servizi sociali, attività culturali e ricreative, attrezzature d'interesse comune, attività di servizi a supporto alle imprese, attività sportive, attività aggregative, giardini ed aree a verde, attività fieristiche, parcheggi), riporta tutti i dati utili all'utente (indirizzi e numeri di telefono, giorni ed orari d'apertura) con lo scopo di fornire una guida pratica e comoda sui servizi offerti.